



BILANCIO SOCIALE 2023



FONDAZIONE MAMRÈ ONLUS

Sede Legale:

Via Risorgimento n° 173 Iseo (BS)

Sede amministrativa:

Via Padre Ottorino Marcolini, 6 Iseo (BS)

E-mail

fondazione@mamre.it

comunitamamre@legalmail.it

Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 393977

Iscritta al registro delle persone giuridiche private
della Regione Lombardia al n. 1093

C.F. e P. IVA e numero iscrizione: 01301620173

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:

Fondazione ONLUS

(dopo l'iscrizione al RUNTS, Fondazione ETS)

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2023

Bilancio conforme alle linee-guida per il bilancio
sociale degli enti del Terzo Settore e delle imprese sociali ai sensi
del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117



“ Sono con voi nell'avventura dell'amore
che ci coinvolge in favore dei più piccoli

”



INDICE

PREMESSA	PAG. 5
LETTERA DELLA PRESIDENTE	PAG. 6
1. NOTA METODOLOGICA	PAG. 8
2. INFORMAZIONI GENERALI	PAG. 10
I NOSTRI VALORI	PAG. 12
LA NOSTRA STORIA	PAG. 16
I NOSTRI SERVIZI	PAG. 17
TIPOLOGIA OSPITI ACCOLTI	PAG. 30
ALTRE ATTIVITÀ	PAG. 31
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI/RETI	PAG. 32
FATTI SALIENTI ANNO 2023- PRIMI MESI 2024	PAG. 33
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	PAG. 35
MAPPATURA PRINCIPALI STAKEHOLDER	PAG. 38
SISTEMI DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK	PAG. 39
4. LE PERSONE PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 41
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE	PAG. 49
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	PAG. 51
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	PAG. 53
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	PAG. 70
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI	PAG. 74
8. RIGENERAZIONE E ASSET COMUNITARI	PAG. 78
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	PAG. 80
10. MONITORAGGIO ORGANI DI CONTROLLO	PAG. 85



Mamré è una fondazione Onlus che attinge i propri valori-guida e le linee di indirizzo dall'associazione Comunità Mamré. Fondata il 2 ottobre 1971, festa degli Angeli Custodi, da un sacerdote diocesano, il servo di Dio don Pierino Ferrari (1929-2011) è oggi presente sul territorio bresciano con vari servizi alla persona. Le radici dell'opera affondano nella sensibilità di don Pierino che, nel suo ministero pastorale, non passò oltre alle diverse povertà che non trovavano adeguate risposte.

Egli si fermò, si interrogò e intuì il bisogno di creare “nuove modalità di vivere la carità, in modo meno verticistico, burocratico, lontano dalla sensibilità e dai problemi reali dell'uomo”. Fu così che propose ad alcune giovani l'avventura di vivere la carità cristiana in comunione con i fratelli più deboli, attraverso un impegno di vita laicale nella condivisione dei beni e della vita. Le appartenenti alla Comunità, sull'esempio del Buon Samaritano, comin-

ciarono a rispondere ai bisogni dei fratelli in difficoltà che incontravano sul cammino della vita, anche professionale, condividendo con loro la vita. Don Pierino Ferrari scelse per l'opera il nome “Mamré” ispirandosi a un episodio biblico al capitolo 18 della Genesi, dove intravide “l'incontro del Dio Trinità con l'umanità” e la fecondità generata dall'accoglienza.

Come fece don Pierino, anche ad ogni nuova unità d'offerta viene attribuito un nome biblico, racchiudendo in esso la missione specifica del servizio all'interno di quella più ampia della Fondazione. Nel 1975 la Comunità si è costituita in Associazione; il 21 ottobre 2020 viene trasformata in Fondazione con effetto dal 9 febbraio 2021, mantenendo il medesimo valore fondativo dell'accoglienza, che intende ispirare passione e dedizione a quanti operano nei servizi in favore della fragilità umana.

PRINCIPALI FINALITÀ

- *esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale, promuovendo iniziative nel settore dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria; della beneficenza, dell'istruzione e della formazione;*
- *impegno a porre la persona umana al centro delle attenzioni e dei propri interventi.*





LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissimi Lettori,

siamo alla quarta edizione del Bilancio Sociale. Scorrendo queste pagine, leggerete dati e fatti che hanno caratterizzato l'anno 2023, inerenti alla nostra Fondazione e il valore prodotto dalla sua presenza sul territorio bresciano tramite le varie unità d'offerta.

L'auspicio è che nella narrazione, anche iconografica, si colga come i nostri vogliono essere servizi "per la vita" delle persone. La vita accolta, ascoltata, assistita, curata, cercando ogni giorno di offrire supporto alla fragilità umana. Questo è il nostro valore e la nostra mission. Un valore che può attuarsi grazie a professionalità e competenze che si integrano per attuare progetti individualizzati e rispettosi dell'unicità e dignità di ogni persona. Ma anche di professionalità e competenze che vegliano sulla sostenibilità dei servizi.

Siamo pienamente inseriti nel contesto territoriale, dove le persone vivono e si relazionano. Abbiamo avuto prova, quando non potevamo coltivarle, quanto le relazioni nutrano la vita delle persone. Siamo consapevoli che le piccole dimensioni delle nostre strutture, come l'ultima aperta a novembre per 10 persone disabili, la CSS "Sin", favoriscono quel "clima di famiglia" che stimola le persone a creare legami. Tema, questo, che ha molto a che fare con i processi vitali che concorrono a vivere con fiducia il presente e il futuro, anche quando è vicino al traguardo della vita.

Tutto questo concorre a tradurre la missione consegnataci dal nostro Fondatore: l'accoglienza generatrice di feconda promozione di tutto l'umano. Ci ha profondamente commosso il fatto che, per don Pierino Ferrari, è stata ufficialmente avviata la causa di beatificazione.

Un cammino di riconoscimento da parte della Chiesa di una vita straordinaria, che anche molti di noi hanno potuto personalmente apprezzare. La gratitudine che ne consegue è anche consapevolezza dell'incisività ecclesiale e sociale delle risposte profetiche, da lui intraviste e attuate, per le situazioni di fragilità. Tale impatto è stato riconosciuto anche dall'inserimento di don Pierino nel "Giardino dei giusti a difesa delle persone disabili" di Calvisano.

Accogliamo tutti questi fatti come uno stimolo in più a seguire nel quotidiano i passi appassionati, instancabili e profetici di don Pierino Ferrari, soprattutto in questi tempi. *"Stiamo sperimentando delle tenebre profondissime che avvolgono migliaia di persone, in tanti luoghi nel mondo, in particolare in Ucraina e in Terra Santa. Quanta desolazione! Non possiamo abituarci alla guerra, ai combattimenti che non risparmiano deboli e innocenti, soprattutto i bambini: dovremmo sempre guardare attraverso le loro lacrime, attraverso il pianto dei più piccoli. È da lì che capiamo tutto l'orrore e la violenza della guerra, dell'ingiustizia e quanto questo sia inaccettabile"* (Pasqua 2024, Zuppi-Botturi). Ma in ogni tempo, per tanto possa essere buio, non mancano opportunità fiorire di speranza: *«Sono innanzitutto le persone che cambiano i destini del mondo, delle altre persone, dei giorni. Persone straordinarie, semplici, con sogni, ambizioni, azioni "ordinarie". Il cambiamento non è frutto di eroismi individuali o collettivi, ma di passi che seguono altri passi, della passione per gesti semplici che hanno una proiezione esterna e relazionale, e una felicità che deriva sempre da incontri e riconoscimenti reciproci»*. (Claudia Fiaschi).

Vogliamo quindi camminare, con la passione alimentata anche dagli esempi luminosi che ci hanno preceduto e che ci accompagnano.

Tecla Cioli
Presidente di Mamré



CAP. 1

NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale della Fondazione Mamré Onlus (da ora in poi Fondazione) segue i principi indicati nelle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale emanate con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019. La redazione del Bilancio Sociale è il risultato della partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nell'impresa.

L'allestimento del quarto Bilancio Sociale ha permesso di consolidare la partecipazione attivata con la stesura delle precedenti edizioni. Di anno in anno cresce la consapevolezza della valenza culturale del documento e viene incrementata la qualità del confronto interno per la raccolta delle informazioni e dei dati significativi in merito ai servizi offerti dalla Fondazione.

I processi di coinvolgimento degli stakeholder fungono anche da strumento per la comprensione delle loro aspettative e dei loro interessi legittimi. La trasparente rendicontazione agli stakeholder dei risultati è finalizzata anche a rinforzare il rapporto fiduciario con loro.

Nelle edizioni precedenti abbiamo costruito e implementato un sistema di contabilità sociale; quest'anno

abbiamo confermato alcuni processi e perfezionato altri, al fine che dati, informazioni, standard di riferimento, principi di rendicontazione, fonti dei dati, modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni fossero più rispondenti agli obiettivi del documento. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime.

PRINCIPI DI REDAZIONE

RILEVANZA

Il bilancio sociale deve riportare solo le informazioni rilevanti ai fini della comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli im-
patti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate dovranno essere motivate.

COMPLETEZZA

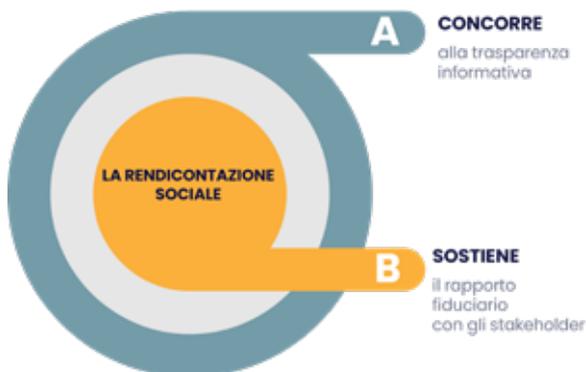
È necessario identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione ed inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

TRASPARENZA

Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

NEUTRALITÀ

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, e completa, e riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.



COMPETENZA

Le attività e i risultati sociali rendicontati si riferiscono all'esercizio 2023.

COMPARABILITÀ

L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

CHIAREZZA

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate.

ATTENDIBILITÀ

I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

AUTONOMIA

Alle terze parti incaricate di trattare specifici aspetti del nostro Bilancio Sociale o di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Questo documento rappresenta la quarta edizione del nostro Bilancio Sociale e fa riferimento all'esercizio 2023, in termini di rendicontazione sia delle attività, sia dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché della verifica delle responsabilità e degli impegni assunti.

Il processo di redazione è stato coordinato congiuntamente dal direttore generale e dalla responsabile della comunicazione e partecipato dai Responsabili delle Unità d'Offerta e delle Aree di Servizio della Fondazione.

La redazione finale è stata supervisionata da un consulente esterno che ha curato le sezioni economiche.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha offerto il proprio contributo nell'area di sua specifica com-

petenza. Il documento è stato, infine, sottoposto all'Organo di controllo. Le fasi che hanno portato alla redazione del bilancio sono così sintetizzabili:

- raccolta dei dati necessari alla redazione di report specifici, forniti in primis dai Responsabili delle Unità d'Offerta;
- raccolta ed elaborazione dei dati provenienti da alcuni principali stakeholder, come le indagini di customer satisfaction;
- verifica degli obiettivi strategici, incrementali e di impatto da parte del CdA e dei Responsabili UdO;
- aggiornamento-ridefinizione-stesura degli Obiettivi per l'anno 2024.
- Nel redigere il documento, oltre che dei risultati ottenuti dallo stakeholder engagement, si è tenuto conto degli strumenti di gestione già in possesso della Fondazione (Modello Organizzativo Gestionale ex D. Lgs. 231/2001 -d'ora in poi M.O.G.-, Codice Etico, Statuto).

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE E DI DIFFUSIONE

La Fondazione Mamrè Onlus dà ampia pubblicità del Bilancio sociale, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare attraverso:

- la riunione periodica dei Responsabili dei Servizi;
- il monitoraggio semestrale sul raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la distribuzione ai dipendenti e ai collaboratori della pubblicazione a stampa;
- la pubblicazione sul sito internet: www.fondazionemamre.it

Inoltre, la diffusione del bilancio sociale viene fatta attraverso i Responsabili delle Unità d'offerta ai principali stakeholder.



CAP. 2 CHI SIAMO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

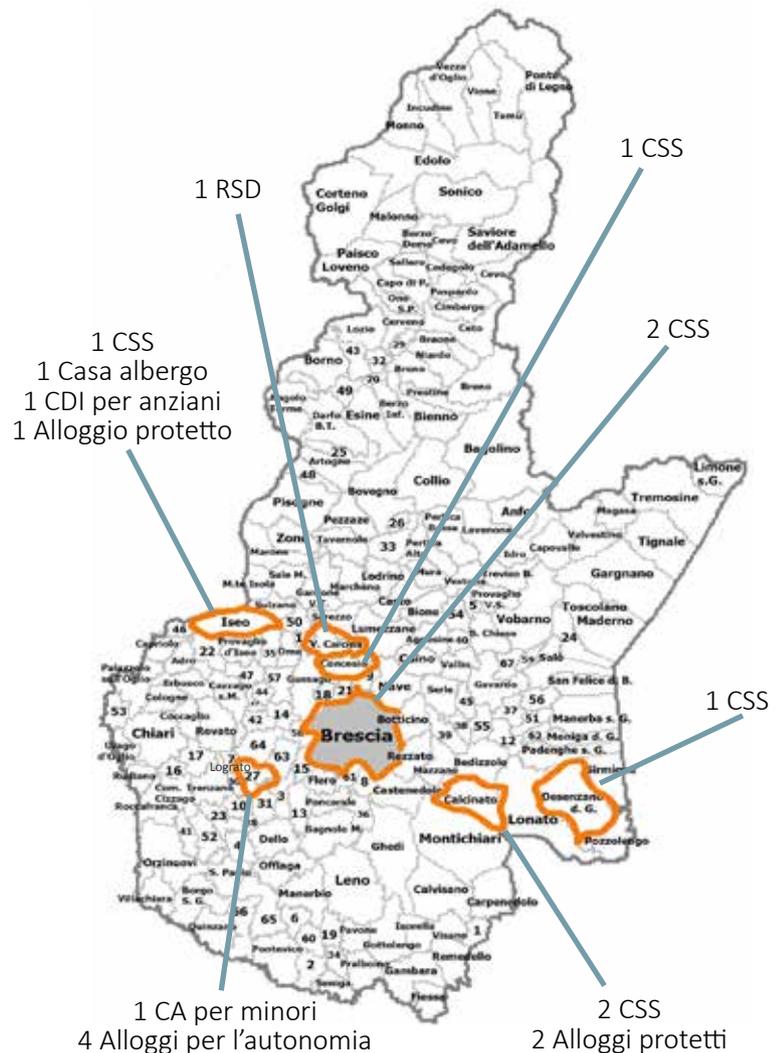


AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La Fondazione opera in Lombardia, in Provincia di Brescia nelle aree geografiche sotto riportate:

NOME DELL'ENTE:
FONDAZIONE MAMRÈ ONLUS

- **CODICE FISCALE:** 01301620173
- **PARTITA IVA:** 01301620173
- **FORMA GIURIDICA** e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Fondazione Onlus (già predisposta ad assumere il profilo giuridico di ETS)
- **INDIRIZZO SEDE LEGALE:** Via Risorgimento n° 173 Iseo (BS)
- **TELEFONO:** 030-9829239
- **SITO WEB:** www.fondazionemamre.it
- **EMAIL:** fondazione@mamre.it
- **PEC:** comunitamamre@legalmail.it
- **CODICI ATECO:** 87.90.00- servizi di assistenza sociale residenziale



I NOSTRI VALORI

Il Bilancio Sociale diventa un momento di condivisione dei nostri valori e della loro evoluzione per adattarli ai diversi contesti storici-evolutivi della società attuale per rispondere anche a nuovi bisogni ed esigenze.

La Fondazione, nel consolidamento e nello sviluppo delle opere già avviate che si occupano della fragilità, custodisce il patrimonio ideale-valoriale da cui sono nate e finalizza il proprio agire al bene comune e alla sostenibilità totale: carismatica, relazionale, economica, valoriale.

Esplicita la missione e il patrimonio valoriale a tutti i collaboratori, a qualsiasi livello impegnati nell'organizzazione; li condivide affinché nutrano la cultura organizzativa e alimentino lo spirito di appartenenza.

La Fondazione si riconosce nella Dottrina sociale della Chiesa. Nell'impostazione dell'attività predilige uno stile di essenzialità e di laboriosità. Pertanto, nel rispetto delle proprie funzioni, auspica che ciascuno si senta coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi che intende perseguire.

MISSION

L'ACCOGLIENZA E' PREMESA DI FECONDITA'

La finalità di un'organizzazione è alla base delle attività che dovranno essere attivate, delle aree di intervento in cui operare, delle motivazioni che porteranno ad attrarre lavoro volontario e donazioni. In continuità con l'Associazione da cui è nata, la Fondazione fa proprio il valore fondativo dell'accoglienza, premessa di fecondità e conferma la sua missione del servizio in favore della fragilità umana, in particolare delle persone disabili, anziane e minori.

SCOPO E ATTIVITÀ STATUTARIE

Come previsto all'art. II dello Statuto, "La Fondazione Mamrè onlus persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, anche ai sensi dell'art. 5 D.lgs.117/2017:

- a) Interventi e servizi sociali...;*
- b) Interventi e prestazioni sanitarie...;*
- c) Interventi e prestazioni sociosanitarie...;*
- d) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, di interesse sociale, incluse le attività*

anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- e) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166;*
- f) Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa;*
- g) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale.*

01

originalità

riconoscere e valorizzare ogni persona, anche la più fragile per fare emergere la sua unicità

02

amicizia

valorizzare le relazioni, la condivisione, la collaborazione e la capacità di operare insieme



I NOSTRI VALORI

fiducia nella Provvidenza

essere consapevoli che l'impegno umano e professionale è completato e potenziato da un "Regista" superiore

attenzione ai bisogni emergenti

leggere con sguardo attento e lungimirante le più urgenti problematiche del tempo presente

03

04

PRINCIPI ETICI GENERALI



DIGNITÀ E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Per noi è un valore fondamentale il riconoscimento della dignità della persona, a prescindere dai suoi limiti, fragilità o malattia. Ogni persona umana è al centro dei nostri interventi come unica, irripetibile e insostituibile. Ogni servizio tende a perseguire il benessere fisico, psichico e spirituale degli ospiti, con azioni miranti alla eliminazione, e/o riduzione o contenimento degli stati di disagio, difficoltà e malattia nonché allo sviluppo del potenziale intrinseco di ognuno. Le attività sociosanitarie e assistenziali sono svolte nel pieno rispetto del diritto alla vita, fino al suo naturale compimento, salvaguardandone la dignità, la libertà, i bisogni e le preferenze.



RISPETTO DELLA PERSONA

Consideriamo i diritti della persona, valori intangibili e da tutelare. Criteri di correttezza, lealtà e reciproco rispetto regolano anche i rapporti con i terzi.



TRASPARENZA E CORRETTEZZA

I soggetti che hanno rapporti con fondazione Mamré Onlus sono posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano; a loro sono forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli. Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico sono rese note le informazioni utili per coglierne il reale andamento economico e per consentire la verifica di una condotta senza scopo di lucro, così come previsto dallo Statuto. Le informazioni e le comunicazioni sono rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.



SICUREZZA

Poniamo particolare cura nella tutela della salute e della sicurezza dei destinatari dei servizi, adottando tutte le misure previste, a tal fine, dalle normative vigenti in materia.



EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E SVILUPPO

Intendiamo svolgere la nostra attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, mediante l'uso ottimale delle risorse disponibili e attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. Ci proponiamo di svolgere attività formativa e informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro competenze professionali e gestionali. Ci apriamo alla valutazione di risposte sostenibili ai nuovi bisogni emergenti.



RISERVATEZZA

Come Fondazione assicuriamo in ogni settore di attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili nel rispetto della privacy dell'ospite ci atteniamo al Regolamento UE 2016/679. L'Amministrazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati. Ai dipendenti e ai terzi che collaborano con noi è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui vengono a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio.

1971

2 ottobre, festa degli Angeli Custodi: don Pierino Ferrari, sacerdote diocesano -ora servo di Dio- fonda la Comunità Mamré. Propone ad alcune giovani di vivere la carità cristiana in comunione con i fratelli più deboli, attraverso un impegno di vita laicale.

1975

7 dicembre: la Comunità Mamré si costituisce Associazione giuridica, per realizzare sul territorio bresciano servizi strutturati per l'accoglienza di anziani, disabili e minori in difficoltà.

1984

4 maggio: l'Associazione viene riconosciuta giuridicamente dalla Regione Lombardia.

2006

19 giugno: la Comunità Mamré, con l'Associazione Comunità del Cenacolo e la Congregazione delle MFVI, costituiscono la Fondazione Laudato Si.

1971-1975

Le appartenenti, sull'esempio del Buon Samaritano, cominciano a rispondere ai bisogni dei fratelli in difficoltà che incontrano sul cammino della vita e della loro professione condividendo con loro la vita e i beni.

1979-2006

In questi anni vengono istituiti la maggior parte dei servizi alla persona: 7 CSS, 1 RSD, 1 casa albergo e 2 CDI per anziani, 2 CE per minori, 1 poliambulatorio sanitario.

1998

23 gennaio: l'Associazione acquisisce la qualificazione ONLUS.

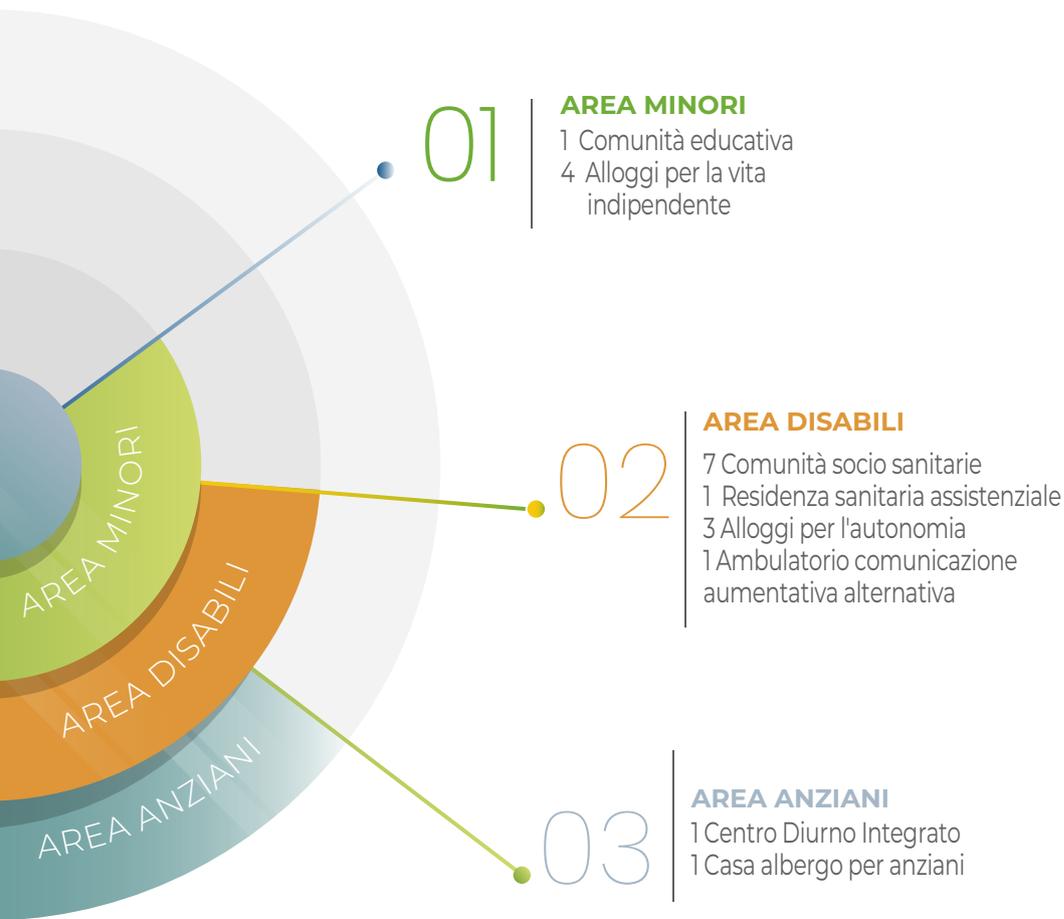
2020

21 ottobre; l'Associazione Onlus, adeguandosi alle normative del Terzo Settore, viene trasformata in "Fondazione Mamré" per la gestione delle attività, con effetto a partire dal 09.02.2021. Viene contestualmente costituita una nuova associazione per la comunità di vita.

I NOSTRI SERVIZI

OGGETTO SOCIALE - AREE DI OPERATIVITÀ

AREE DI OPERATIVITÀ



OGGETTO SOCIALE

"Per il raggiungimento del suo scopo ed in funzione di esso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **la Fondazione potrà gestire unità d'offerta sociali e socio sanitarie, sanitarie**, comunità alloggio, case per anziani, case albergo, centri di pronto intervento, centri diurni integrati, alloggi protetti, case di soggiorno, centri ricreativi e di aggregazione, mense, pensionati, centri educativi ed occupazionali, centri di recupero e di reinserimento sociale, centri di riabilitazione, hospice, ambulatori, assistenza domiciliare. Potrà inoltre assumere ogni altra iniziativa tesa al raggiungimento dello scopo sociale, rivolta a minori, anziani, disabili, poveri, malati, con disagio sociale, dipendenze o a rischio di emarginazione, nuclei familiari in difficoltà e, in genere, a persone che si trovano in qualsiasi situazione di bisogno; tale attività verrà esercitata a domicilio in apposite sedi, in forma residenziale, semiresidenziale, diurna, ambulatoriale, domiciliare o per strada.

I suddetti scopi istituzionali potranno essere perseguiti dalla Fondazione direttamente o in via indiretta, mediante attività in tutto o in parte di beneficenza, che potrà essere effettuata in denaro e/o in natura, in favore di altre associazioni senza scopo di lucro (anche nella forma di associazione privata di fedeli, costituita e riconosciuta secondo il diritto canonico), enti ecclesiali, cooperative sociali, imprese sociali ed enti del terzo settore, che perseguano finalità sociali affini e/o comunque compatibili con quelle della Fondazione e per il cui raggiungimento gestiscono direttamente, organizzano, promuovono e/o coordinano uno o più servizi tra quelli esplicitati. In particolare, la Fondazione individua fin da ora nella comunità di fedeli laici denominata "Comunità Mamrè" un soggetto destinatario in via prioritaria delle attività in parola, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente." (dallo Statuto)

1- AREA MINORI

ATTIVITÀ SOCIALI RESIDENZIALI IN FAVORE DI MINORI:

n. 1 comunità educativa.

È una soluzione residenziale che sostituisce temporaneamente il nucleo familiare, impossibilitato o incapace ad assolvere al proprio compito educativo.

Offre un ambiente idoneo alla tutela e alla protezione dei minori accolti nonché alla promozione del loro integrale sviluppo attraverso una risposta adeguata ai loro bisogni psicofisici, affettivi, sociali, sperimentando modelli alternativi a quelli vissuti; è “spazio neutro” in cui i minori possano ripensare la propria storia ed immaginare possibili soluzioni di futuro. Accoglie minori, dai 5 ai 13 anni al momento dell’inserimento. Il minore già inserito può essere ospitato fino al diciottesimo anno di età. I posti sono 10, regolarmente autorizzati.

ATTIVITÀ SOCIALI RESIDENZIALI IN FAVORE DI GIOVANI ADULTI:

n. 4 alloggi per l'autonomia.

L'accoglienza è rivolta a: giovani di maggiore età appena compiuta, in uscita da Comunità educative residenziali; gestanti; nuclei monogenitoriali composti da madri sole con 1 o più figli; donne vittime di violenza. L'accoglienza in semi-autonomia presso gli appartamenti può avere diversi obiettivi: di esperienza-ponte tra una situazione di disagio ad una di emarginazione, di autonomia personale e integrazione sociale; di gradualità dopo un periodo di accoglienza presso una struttura residenziale, in vista di una piena autonomia; di pronto intervento e sostegno all'elaborazione del trauma in situazione di forte pregiudizio. La permanenza può variare da una durata minima di 3 mesi a una massima di 3 anni.



Attualmente:

- **tre bilocali**, regolarmente autorizzati, accolgono un totale di 4 persone, dopo il compimento dei 18 anni, in prosieguo amministrativo o comunque ancora in difficoltà a gestire la propria vita.
- **un trilocale** regolarmente autorizzato, accoglie un nucleo monogenitoriale composto da una madre con due figli.



ANAGRAFICA DEI SERVIZI PER MINORI



1991

COMUNITÀ PER MINORI (CE) "SUSA"

Lograto, via Fratti, 6
Tel. 030/9973622 - mail: susa@mamre.it
Accoglie in regime residenziale 10 minori fra i 5 e i 13 anni al momento dell'inserimento provenienti da un contesto familiare compromesso



2017

3 ALLOGGI PER L'AUTONOMIA "MADIAN"

Lograto, via Fratti, 6
Tel. 030/9973622 - mail: susa@mamre.it
Accoglie: 3 giovani con difficoltà temporanee.



2022

1 ALLOGGIO PROTETTO "MADIAN"

Lograto, via Fratti, 6
Tel. 030/9973622 - mail: susa@mamre.it
Accoglie: 1 madre con 2 figli.

2- AREA DISABILI

ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIE
IN FAVORE DELLA DISABILITÀ:

n. 7 Comunità alloggio

Socio-Sanitarie per persone con disabilità (CSS).

Sono una soluzione residenziale per persone disabili, sostitutiva o di supporto alla famiglia, quando questa è inesistente o impossibilitata a rispondere da sola ai bisogni complessivi e specifici del proprio familiare. Ciascuna CSS ospita dalle 9 alle 10 persone disabili, per un totale di n. 68 posti letto. I posti sono tutti autorizzati e accreditati; 66 di essi sono a contratto con Regione Lombardia, attraverso l'ATS di Brescia e 2 sono non contrattualizzati. Rispondono ai bisogni di persone disabili, con minorazione psico-fisica di grado medio, di età compresa, all'ingresso, fra i 18 e i 65 anni al fine di tendere alla miglior qualità di vita. Il servizio erogato:

- o pone l'ospite al centro dell'intervento, attuando il Progetto Individuale a partire dai suoi bisogni e desideri;
- o avvalorata la quotidianità in cui la cura dei dettagli diventa centrale e costituisce il valore aggiunto;
- o valorizza le competenze possedute dalla persona;
- o risponde ai bisogni di relazione e di appartenenza, di impegno e di svago in un rapporto di collaborazione con la rete dei servizi;
- o riconosce all'ospite lo status di "persona adulta";
- o coinvolge la famiglia, dove presente, nella condivisione del progetto di vita e per il benessere emotivo dell'ospite;
- o si impegna con i servizi e le risorse del territorio ad attivare quella sinergia di azioni e di obiettivi finalizzata all'emancipazione dell'ospite e al riconoscimento del suo ruolo sociale;
- o promuove la crescita di una cultura della solidarietà, della comprensione delle "diversità" come risorse.





- n. 1 Residenza Sanitario-assistenziale per Disabili (RSD)**, di medie dimensioni. È una soluzione che, oltre a soddisfare i bisogni di residenzialità, garantisce assistenza medica e infermieristica sulle 24 ore. Ospita n. 44 disabili con gravi limitazioni nell'autonomia funzionale. Sono accolti in tre nuclei residenziali rispettivamente di 15, 14/15 ospiti. I posti letto autorizzati accreditati e contrattualizzati con Regione Lombardia sono n. 42. I rimanenti sono solo autorizzati. La Residenza promuove il diritto a una vita dignitosa e sociale nei confronti di soggetti portatori di grave disabilità, le cui risorse familiari e territoriali non sono più sufficienti a rispondere alla complessità dei loro bisogni. Nello specifico si prefigge di:
- o garantire il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed esistenziali, sopperendo alle difficoltà che la persona disabile incontra nel provvedervi autonomamente;
 - o assicurare un'organizzazione di ambienti e di funzioni atte a creare gradevoli condizioni di vita, fruibili anche da persone con autonomia e autosufficienza notevolmente ridotte;
 - o offrire interventi socio-educativi, occupazionali e di animazione, definiti all'interno di progetti personalizzati per ciascun ospite;
 - o prestare assistenza infermieristica, sanitaria e riabilitativa;
 - o favorire al massimo le condizioni di benessere esistenziale e di soddisfazione personale;
 - o promuovere l'integrazione con il territorio, anche attraverso la risorsa insostituibile del volontariato e la collaborazione della Parrocchia e delle Istituzioni locali;
 - o favorire nella comunità la crescita della cultura di solidarietà e di collaborazione, nella comprensione della diversità, quale valore umano e ricchezza sociale.



**ATTIVITÀ SOCIALI RESIDENZIALI
IN FAVORE DELLA DISABILITÀ:**

N. 3 alloggi protetti.

Sono unità d'offerta regolarmente autorizzate, che si collocano nella rete territoriale dei servizi sociali per persone adulte disabili prive di sufficiente sostegno familiare,

oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione. Rispondono ai differenti bisogni di sviluppo all'autonomia emergenti nell'area della disabilità lieve; attuano in particolare interventi educativi volti alla promozione della vita indipendente delle persone ospitate. Un alloggio accoglie una singola persona e gli altri ne accolgono due. La permanenza è pluriannuale, anche se non



ATTIVITÀ RIABILITATIVA AMBULATORIALE E NEI LUOGHI DI VITA

n. 1 Servizio di riabilitazione territoriale extra-ospedaliera per minori disabili - Servizio di comunicazione aumentativa alternativa.

La CAA è un progetto sperimentale ai sensi della DGR 3239/2012 di Regione Lombardia per quanto riguarda l'area della riabilitazione ambulatoriale e diurna territoriale extra-ospedaliera per minori disabili. È rivolto a soggetti in età evolutiva con gravi disturbi della comunicazione. L'accesso gratuito è indirizzato dalla neuropsichiatria infantile competente per territorio e prevede periodiche verifiche. Il numero massimo contemporaneo di bambini in carico è di 50. Il servizio è allargato anche a richieste per minori e adulti in solvenza. La CAA è una pratica clinica ed educativa impiegata per facilitare e migliorare la comunicazione

di tutte le persone che hanno difficoltà a utilizzare i più comuni canali comunicativi, soprattutto il linguaggio parlato e la scrittura; permette alle persone che non parlano di far sentire "la propria voce", di esprimersi, diventando soggetti attivi della loro esistenza e del contesto nel quale vivono. Questo percorso coinvolge la persona e tutto il suo ambiente di vita, creando opportunità di reale comunicazione e prevede: valutazione dei bisogni comunicativi; intervento individualizzato in sede e/o negli ambienti di vita; verifica e supervisione nel tempo; incontri di formazione/informazione ai partner comunicativi (genitori, insegnanti, operatori sociali e sanitari, ecc..) e nella comunità; psicoterapia individuale, di coppia e familiare; gruppi di supporto alla genitorialità; consulenza psicoeducativa; consulenza psicologica per genitori, fratelli e parenti.

ANAGRAFICA DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ



1979

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA SILOE

Clusane di Iseo, Via don Pierino Ferrari, n. 1.
Tel. 030/9829049 - mail: siloe@mamre.it
Accoglie 10 persone con disabilità di grado medio-grave.



1984

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA JERUSALEM

Calcinato, via U. Foscolo.
Trasferita nel 2007 in via Baratello, n. 28/N
Tel. 030/9969036 - mail: jerusalem@mamre.it . Accoglie 9
persone adulte con con disabilità di grado medio-grave.



1986

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA HEBRON

Brescia, via Riccardi, 14.
Tel. 030/2002320 - mail hebron@mamre.it
Accoglie 10 persone adulte con disabilità di grado
medio-grave.



1989

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA SICHEM

Brescia, Via Vittorio Arici 9.
Tel. 030 2306879 - mail: sichem@mamre.it
Accoglie 10 persone adulte di sesso femminile
con disabilità di grado medio-grave.



1993

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA SIN

Carcina, piazza caduti, 19.
Trasferita nel 2023 a Concesio, via Tomaso Brusaferrri, 8.
Tel. 030/8982409 - mail: sin@mamre.it
Accoglie 10 persone adulte con disabilità medio-grave.



1993

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA BETFAGE

Montichiari, in struttura di proprietà del Comune
Trasferita nel 2007 a Calcinato, via Baratello, n. 28/P.
Tel. 030/9981250 - mail betfage@mamre.it
Accoglie 9 giovani donne con disabilità media.



1996

COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA GALGALA

Desenzano, via Goito, 6

Tel. 030/9141201 - mail: galgala@mamre.it

Accoglie 10 persone adulte con disabilità di grado medio e medio grave.



2000

RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PER DISABILI (RSD) "FIRMO TOMASO"

Villa Carcina, via Volta, n. 23 - Tel. 030/8982924

mail: rsd.direzione@mamre.it - Accoglie 44 persone gravemente compromesse nell'autonomia e nella salute.



2007

ALLOGGIO PROTETTO JERUSALEM

Calcinato, Via Baratello, n. 28

Tel. 030/9969036 - mail: jerusalem@mamre.it

Accoglie 1 persona con disabilità fisica.



2007

ALLOGGIO PROTETTO BETFAGE

Calcinato, Via Baratello, n. 28/P

Tel. 030/9969036 - mail: alloggiobetfage@mamre.it

Accoglie 2 persone con disabilità media.



2012

SERVIZIO COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA "ANTENNE SINTONIZZATE"

Brescia, via Riccardi, 12 - Tel. 366 2343960

mail: caa@mamre.it - Segue 50 bambini con difficoltà comunicative in ambulatorio, a scuola o in famiglia.



2020

ALLOGGIO PROTETTO GIAFFA

Clusane, Via Di Bernardo, n. 1/b

Tel. 3806590440 - mail: giaffa@mamre.it

Accoglie 2 persone disabili.

3- AREA ANZIANI

ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE DIURNE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE:

N. 1 Centro Diurno Integrato (CDI).

È un servizio diurno autorizzato, accreditato e contrattualizzato; erogato dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, rivolto ad un massimo di 20 persone di età superiore ai 65 anni (inserite in famiglia o sole) compromesse nell'autosufficienza e/o a rischio di emarginazione, per le quali non risulta idoneo o sufficiente il rapporto domiciliare ed escluso l'inserimento in RSA.

Tale servizio si propone di contrastare o ritardare il decadimento generale della persona anziana e di promuoverne il benessere necessario per un soddisfacente livello di qualità della vita.

È possibile usufruire di servizi alla persona, servizi sanitari, servizi riabilitativi, servizi educativi e di animazione, all'interno di un ambiente socializzante.

ATTIVITÀ SOCIALI RESIDENZIALI IN FAVORE DI ANZIANI:

n. 1 Casa Albergo.

È una soluzione residenziale, di tipo sociale, che garantisce tutela e protezione abitativa a persone anziane fragili e vulnerabili socialmente. Regolarmente autorizzata per n. 15 anziani autosufficienti o con una parziale compromissione neuromotoria, preferibilmente di età superiore a 65 anni, ospita persone che intendono usufruire di soluzioni abitative integrate da servizi accessori, o soluzioni di vita comunitaria orientate al sostegno delle lievi limitazioni delle autonomie quotidiane.

Ospita quindi persone con lieve compromissione nelle attività strumentali della vita quotidiana e/o nella vita di relazione, che richiedono interventi a bassa intensità assistenziale.

Risponde al bisogno intermedio fra la vita al proprio domicilio e l'inserimento in una struttura ad alta protezione socio sanitaria, come la RSA. L'accoglienza può avvenire in forma temporanea o a tempo indeterminato, compatibilmente con le capacità e autonomie presenti.



ANAGRAFICA DEI SERVIZI PER ANZIANI



1978

CASA ALBERGO REFIDIM

Clusane di Iseo, Via Don Pierino Ferrari, n. 3.
Tel. 030/989218 – mail: refidim@mamre.it
Accoglie 15 anziani autosufficienti.



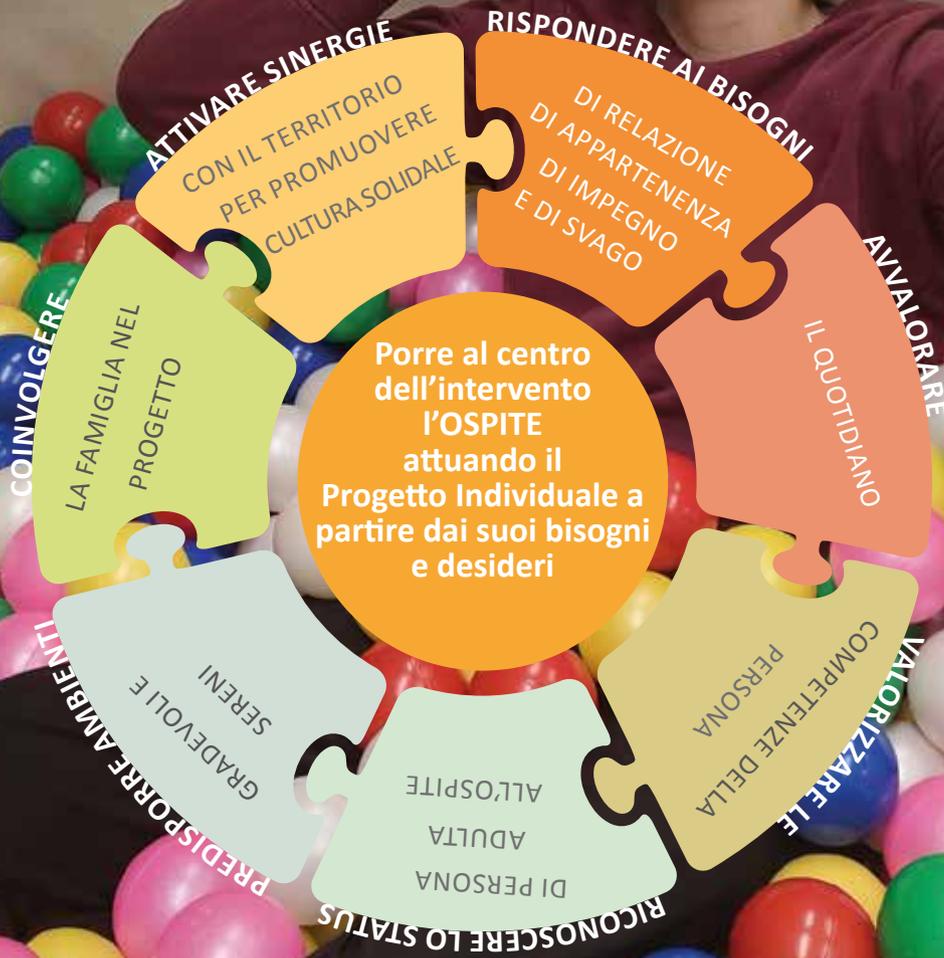
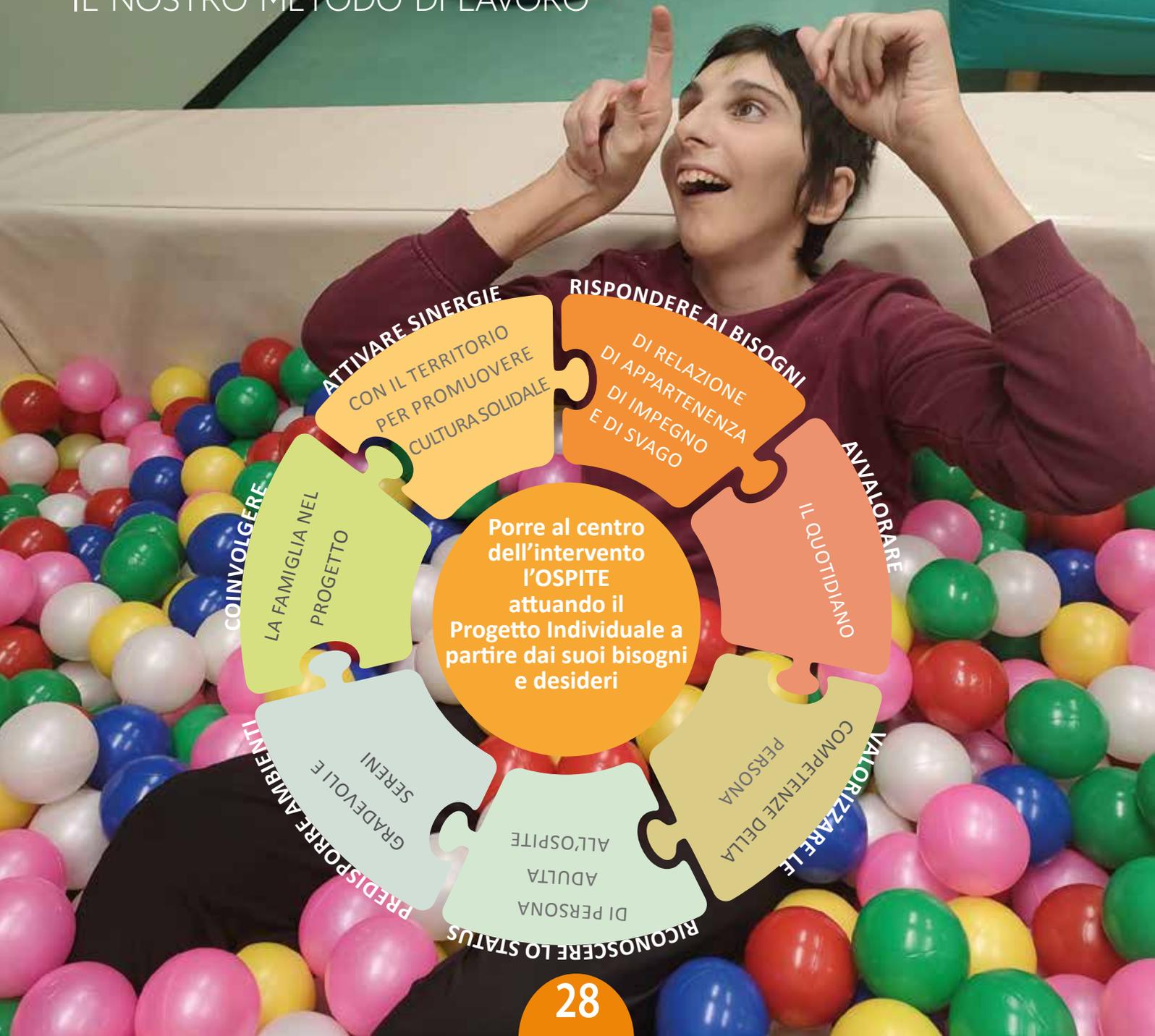
1997

CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI) GERICO

Clusane, via Don Pierino Ferrari, n. 5 - Tel 030/9898752
mail: gerico@mamre.it - Accoglie 20 persone anziane di età superiore ai 60 anni, compromesse nell'autosufficienza.



IL NOSTRO METODO DI LAVORO



IL NOSTRO MODELLO DI CURA

La Fondazione gestisce prioritariamente servizi rivolti al mondo della disabilità, che fanno riferimento al 11° sistema AAIDD e Qualità della Vita (QdV). Questo prevede, nella presa in carico dell'ospite, la programmazione di sostegni adeguati ai suoi bisogni, la congruenza tra i domini della QdV/bisogni e sostegni erogati; fa riferimento, di conseguenza, alla loro incidenza sia sul funzionamento individuale, sia sulla qualità della vita rilevata con indicazione di soddisfazione personale.

Nel 2006 la Fondazione ha ottenuto la certificazione all'uso del 10° sistema di definizione classificazione e sistema di valutazione dell'intensità dei sostegni necessari (SIS) dall'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities. È inoltre associata alla S.I.D.I.N. (Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo-Disturbi

dello Sviluppo Intellettivo e dello Spettro Autistico) e ne adotta le linee guida per la progettazione individuale multidisciplinare. Le linee guida che ispirano le finalità delle unità d'offerta sono riconducibili all'approccio sistemico dell'AAIDD (Fondazione Americana per lo studio della Disabilità Intellettiva) ed alle linee guida dell'AIRIM (Fondazione Italiana per lo studio delle Disabilità Intellettive ed Evolutive) e dei principi ad essa correlati:

1. la centratura degli interventi nell'ottica della qualità della vita degli ospiti;
2. l'attenzione ai cicli di vita;
3. la logica comportamentale contestualista ed ecosistemica;
4. l'integrazione e la normalizzazione;
5. l'organizzazione e la qualità dei servizi erogati.



TIPOLOGIA OSPITI ACCOLTI

	N° ospiti	inserimenti	dimissioni	N° maschi	di cui italiani	di cui stranieri	N° femmine	di cui italiane	di cui straniere	minori 0-17 anni	adulti 18-64 anni	anziani 65 anni o più	n° in lista d'attesa
css siloe	10	1	1	5	10	0	5	5	0	0	8	2	8
css jerusalem	9	2	2	4	4	0	5	5	0	0	8	1	21
css hebron	10	1	1	6	6	0	4	4	0	0	8	2	25
css sichem	10	0	0	0	0	0	10	10	0	0	9	1	19
css betfage	9	0	0	0	0	0	9	8	1	0	9	0	11
css sin	9	0	0	3	3	0	6	6	0	0	7	2	17
css Galgala	10	0	0	6	6	0	4	4	0	0	9	1	22
RSD	44	0	0	26	26	0	18	18	0	1	33	10	83
Refidim	15	3	3	1	1	0	14	14	0	0	1	14	
CDI Gerico	18	12	8	2	2	0	16	16	0	0	0	18	0
Ce Susa	10	2	2	8		8	2	1	1	10			0
alloggio Betfage	2	0	0	0	2	0	2	2	0	0	2	0	0
alloggio jerusalem	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	0
alloggio giaffa	2	0	0	0	0	0	2	2	0	0	2	0	0
alloggio madian	6	2	2	2	1	1	4	3	1		6		0
CAA	49	30	19	27	19	8	22	13	9	49	0	0	27
TOT.	214	53	38	90	80	17	124	112	12	60	103	51	233



30

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto la Fondazione può svolgere le attività connesse o accessorie a quelle istituzionali in quanto strettamente strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti di legge, con particolare riguardo al comma 5 dell'art. 110 del D. Lgs n. 460 del 1997 e successive modifiche. Nel 2023 le attività connesse o accessorie svolte dalla Fondazione sono state le seguenti:

- gestione di un **mercato solidale** dell'usato, denominato "Magnolia";
- **locazione** di un **alloggio** di proprietà, a prezzo cal-
- o mierato, ad una famiglia di extracomunitari;
- o conservazione del **patrimonio archivistico del Fondatore** don Pierino Ferrari, costituito da documenti scritti, documenti audiovisivi, fotografici e iconografici al fine di "custodirne la memoria";
- o concessione in **comodato gratuito** di tre appartamenti in favore della Comunità Mamrè;
- o **gestione Casa Katy**, dal 2019, immobile ereditato e ristrutturato allo scopo di promuovere mini esperienze di vita indipendente e di distensione, in favore delle persone disabili ospiti nelle sedi di Mamrè.



COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Per operare efficacemente è opportuno realizzare sinergia anche con altri enti e organizzazioni.

Per questo sono in atto collaborazioni con una vasta rete di istituzioni locali, con le quali se ne condividono i valori:

- Associazione Comunità Mamrè
- Raphaël Società Cooperativa Sociale Onlus
- Amici di Raphaël APS - ETS
- Fondazione Laudato Sì Onlus
- Associazione Operazione Mamrè ODV
- Congregazione Suore MFVI.

RETI ASSOCIATIVE

DENOMINAZIONE	ANNO
<i>Connessioni</i>	2022

ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE VALORE NOMINALE

ORGANIZZAZIONE	Titolo di partecipazione	Quota
<i>Raphaël – Coop. Sociale Onlus</i>	Socio sovventore	€ 6.000,00
<i>Raphaël – Coop. Sociale Onlus</i>	Socio finanziatore	€ 20.000
<i>BCC del Garda</i>		€ 1.548
<i>Brescia Est</i>		€ 200
<i>Power Energia</i>		€ 1.800
<i>Getur- Bella Italia EFA Village</i>		€ 51
<i>Confcooperative - Federsolidarietà</i>	Socio Aderente	€ 3.500 (Quota adesione 2023)

VIGILANZA ATS SULLE PERSONE GIURIDICHE

Nel mese di aprile 2024 è pervenuta comunicazione di esito positivo rispetto all'attività di vigilanza condotta nell'anno 2023 da parte dell'ATS di Brescia.

INAUGURAZIONE DEL PARCO DELLA RSD "FIRMO TOMASO" A VILLA CARCINA (BS)

Il 17 settembre 2023, nell'ambito della ripresa della tradizionale "Festa della Famiglia" - sospesa nei due anni precedenti per l'emergenza pandemica da Covid 19 - è stato inaugurato il nuovo parco della RSD. Il giardino preesistente è stato infatti riqualificato, grazie al fondo costituito con il contributo di un genitore. Lo spazio all'aperto antistante al Nucleo "Betoron", è stato arricchito da aree verdi e servito da vialetti in cemento vibrato, accessibili per la deambulazione degli Ospiti e delle carrozzine. Il parco è stato anche arredato con salottini per la conversazione e l'incontro con familiari e visitatori. Un'ampia tettoia appoggiata al muro di contenimento consentirà di svolgere attività espressive e di animazione, così come di eseguire commedie e concerti.

CONCLUSIONE LAVORI, ACCREDITAMENTO E INSEDIAMENTO NELLA NUOVA CSS SIN A CONCESIO

Nel mese di maggio 2023 si è conclusa la realizzazione a Concesio della nuova Comunità Socio Sanitaria Sin, il cui cantiere è stato iniziato l'anno precedente, grazie al lascito vincolato di un immobile, successivamente integrato da una rilevante donazione. Dopo l'espletamento dei numerosi adempimenti burocratici sono pervenute a fine anno le autorizzazioni regionali e dell'ATS di Brescia, in seguito alle quali gli ospiti della medesima Comunità Sin -insediata a Carcina dal 1993- si sono trasferiti a Concesio nel mese di novembre, lieti di poter vivere in una residenza più grande, accogliente, dotata di ampi spazi all'aperto e di un bel giardino.

VENDITA IMMOBILE PARATICO

Dopo lunghe procedure di mediazione, si è conclusa la vendita dell'immobile con sede in Paratico.

AVVIO CAUSA DI CANONIZZAZIONE DEL FONDATORE DON PIERINO FERRARI

Il 2 gennaio scorso la Curia vescovile ha diffuso a tutte le parrocchie della Diocesi di Brescia l'Editto della Causa di beatificazione e canonizzazione del "Servo di Dio don Pierino Ferrari (1929-2011), sacerdote diocesano e fondatore della Comunità Mamré" e della Cooperativa Raphaël", dato dalla sede vescovile in Brescia, il 30 ottobre dell'anno 2023 (Prot. n. 1024/23). Sabato 10 febbraio, in una Cattedrale di Brescia gremita di persone, si è tenuta la solenne sessione di apertura dell'inchiesta diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità del Servo di Dio. L'Attore della causa è l'associazione privata femminile di fedeli Comunità Mamré; postulatore è Nicola Gori. Referente diocesano per la Causa è il sacerdote don Arnaldo Morandi.

ALLOGGI PER L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE SOCIALE IN CARCINA (BS)

È proseguito nel corso del 2023 il dialogo con gli attori aderenti al Bando per la realizzazione del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" a valere sulla "linea di attività 1.2 (2022)" per cinque utenti del territorio triumplino. Tale progetto, realizzato in co-progettazione con Civitas srl e il consorzio di cooperative Solco, è finanziato con fondi del PNRR e troverà la propria sede nell'edificio prima occupato dalla CSS SIN in Piazza Caduti del Lavoro a Carcina. L'allungamento dei tempi di trasferimento della CSS Sin ha condizionato i lavori di adattamento e riqualificazione della palazzina, rinviati a primavera avanzata. Nel frattempo, i Servizi Sociali dei comuni triumplini hanno già individuato i cinque candidati desiderosi di occupare i minialloggi e di condividere un'esperienza di vita e opportunità di lavoro negli spazi di cohousing, opportunamente seguiti dal personale previsto dal Progetto di inclusione.

MODIFICHE ORGANIZZATIVE

A seguito di avvicendamento tra persone assegnatarie di importanti incarichi gestionali, dopo l'inserimento del Direttore generale (autunno 2022), sono entrate nell'organico della Fondazione due nuove figure: un giovane Responsabile delle Risorse Umane, strumentali e tecnologiche della RSD "Firmo Tomaso" (gennaio 2024) e un Responsabile amministrativo con esperienza pluriennale (febbraio 2024). Con questi nuovi ingressi sono state anche redistribuite alcune mansioni, così come sono state introdotte nuove modalità di lavoro in taluni specifici ambiti. Le più rilevanti interessano la contabilità che, dal gennaio scorso è tenuta con un nuovo programma gestionale, al quale si sta uniformando tutta la prassi aziendale, con ricadute significative in termini di razionalizzazione delle procedure, rapidità dell'elaborazione, disponibilità dei dati e della loro condivisione.

PROGETTO PER NUOVA COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI E ALLOGGI PER L'AUTONOMIA IN CORTE FRANCA

Dopo due anni di interlocuzioni e procedure istruttorie, ssi sta avviando il progetto di una Comunità educativa per minori e tre alloggi per l'autonomia di giovani adulti, negli ambienti occupati fino a qualche tempo fa dalla Scuola Materna Principessa Mafalda di Corte Franca. L'omonima Fondazione proprietaria dell'immobile ha condiviso con Mamrè la scelta di destinare a finalità socio-educative il fabbricato ormai in disuso. A causa di alcuni vincoli, la compravendita non è stata ancora perfezionata, anche se l'offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta da fondazione Mamrè, configura ormai l'operazione come un atto puramente formale. Il progetto è stato condiviso, in primis, con l'Amministrazione civica e la Parrocchia, le quali hanno poi proceduto a consultare la popolazione, ottenendo un'ampia convergenza sulla destinazione futura dell'originaria scuola materna.

BANDO CARIPLO

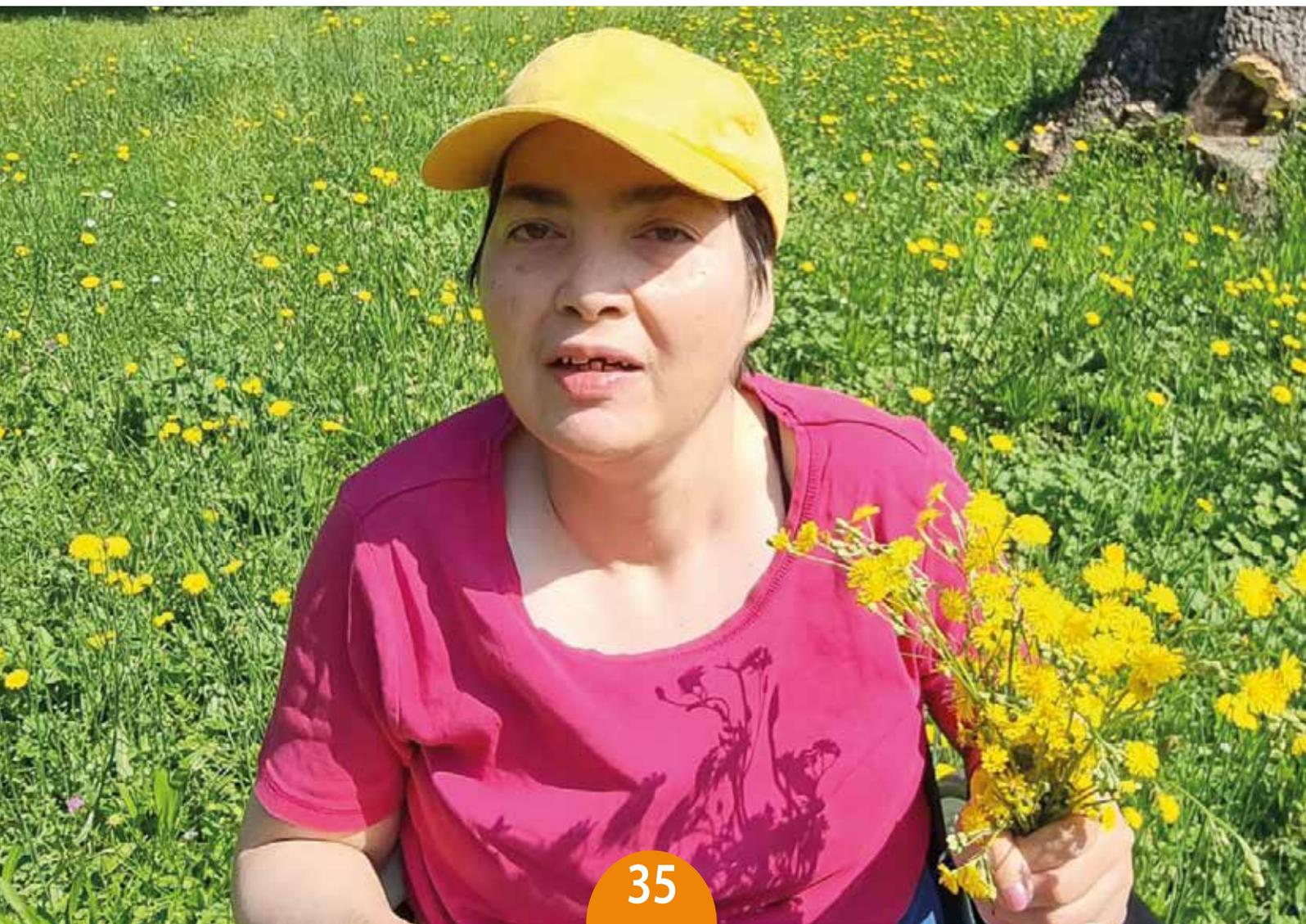
La Fondazione, con il supporto della società Polyedros, ha presentato il progetto "Una finestra sul lago" a valere sul Bando Progetti emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo. Il progetto è finalizzato a sostenere la realizzazione della nuova Comunità educativa per minori a Cortefranca.





CAP. 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



SISTEMA DI GOVERNO E DI CONTROLLO

ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

DATI AMMINISTRATORI – CDA

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Sesso</i>	<i>Età</i>	<i>Data nomina</i>	<i>N° mandati</i>	<i>Carica</i>	<i>N° membri</i>	<i>di cui maschi</i>	<i>di cui femmine</i>
Cioli Tecla	F	74	21/10/2020	1	Presidente	5	0	5
Gasparotti Cristina	F	44	21/10/2020	1	Vice Presidente			
Tedeschi Beatrice	F	67	21/10/2020	1	Consigliere delegato			
Ferrari Lucia	F	61	21/10/2020	1	Consigliere delegato			
Mombelli Silvia	F	60	21/10/2020	1	Consigliere			

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

La fondazione Mamré Onlus è amministrata da un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria; esso viene nominato dall'associazione Comunità Mamré costituita contestualmente alla trasformazione dell'associazione Comunità Mamré onlus in Fondazione.

La Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, la Vicepresidente, rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 21 ottobre 2020, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025. Per i consiglieri, non è previsto alcun compenso né rimborso spese. Al fine di garantire una gestione il più possibile collegiale, oltre alle riunioni del CdA, la Presidente e il consigliere si riuniscono ogni settimana per confrontarsi circa l'andamento della Fondazione e le priorità strategiche. La gestione partecipata della Fondazione prevede anche un costante confronto con il Direttore Generale e i Responsabili dei Servizi.

RIUNIONI DEL CDA E PARTECIPAZIONE

Nel corso del 2023 il CdA si è riunito 6 volte con un tasso di presenza dei componenti pari al 96,6%, a conferma della governance partecipata della Fondazione. Nei consigli di amministrazione sono stati trattati temi strategici e gestionali con il costante controllo del Collegio Sindacale. In un'occasione è stato invitato a partecipare anche l'Organismo di Vigilanza.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Alle funzioni di indirizzo strategico e gestionale del Consiglio di Amministrazione si affiancano i compiti di controllo e vigilanza affidati al Collegio dei Sindaci, composto dal Presidente dott. Giuseppe Bono e dai Sindaci Effettivi dott. Silvio Piccinelli e dott. Gianluigi Prati e alla Società di Revisione Revit-Revisione Italiana s.r.l. anch'essi nominati dall'associazione Comunità Mamré. Il Collegio dei Sindaci, nominato il 21/10/2020, rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo al 2025 e svolge il suo ruolo gratuitamente.

Tra le sue funzioni, l'organo di controllo vigila:

- sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- sull'adempimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione redigono, inoltre, il loro motivato parere sul Bilancio consuntivo.



ORGANO DI CONTROLLO

Nell'Esercizio 2023 il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte (21/03 - 28/04 - 16/06 - 14/09) e nella sua puntuale attività di controllo non ha rilevato anomalie. La Società di Revisione effettua l'attività di revisione contabile (c.d. auditing) ossia l'insieme delle attività di controllo relative all'operato dei soggetti interni preposti alla governance di organizzazioni circa la regolare tenuta della contabilità. La Società di Revisione Revit-Revisione Italiana s.r.l. è in carica per il quinquennio 2020-2024 e per l'attività di revisione legale riceve un compenso annuo pari ad € 3.000,00. Ai controlli svolti dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione si affianca l'importante attività dell'Organismo di Vigilanza composto da due membri esterni e uno interno.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza possiede requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità, continuità di azione e onorabilità, con riferimento al Modello di organizzazione gestione e controllo (M.O.G.) ai sensi del D. Lgs 231/2001 è tenuto a:

- verificare l'adeguatezza del M.O.G. vale a dire la sua idoneità a prevenire il verificarsi di comportamenti illeciti, nonché ad evidenziarne l'eventuale realizzazione;*
- verificare l'effettività del M.O.G., ovvero la rispondenza tra i comportamenti concreti e quelli formalmente previsti dal Modello stesso.*

Le procedure che regolamentano lo svolgimento delle attività aziendali sono formalizzate e periodicamente soggette a verifica e aggiornamento. Nel 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattro volte (14/02 - 06/03 - 18/07 - 31/10) e ha potuto verificare il rispetto del Codice Etico e la piena adeguatezza del sistema di controllo e di organizzazione interno.

L'OdV è stato rinnovato in data 7 maggio 2021 con la nomina dei seguenti membri: Cristina Ruffoni - Presidente, membro esterno; Fertitta Giorgia - membro esterno; Lucchini Claudia - membro interno.

Rimarrà in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2023. Il membro interno svolge l'attività gratuitamente; i membri esterni ricevono un compenso annuo pari a € 3.500,00.

MAPPATURA PRINCIPALI STAKEHOLDER

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori principali che portano valori, aspettative, bisogni e interessi nei confronti della Fondazione e che, direttamente o indirettamente, influiscono o vengono raggiunti dalle nostre attività. Lo schema degli stakeholder di seguito riportato, rappresenta la “fotografia” degli attuali portatori di interesse nel loro diverso grado di impatto. Consapevoli del valore delle relazioni (dirette e indirette) con

gli stakeholder, abbiamo continuato e rafforzato il coinvolgimento degli attori interni, in particolare i parenti/tutori degli ospiti di alcune UdO. È nostra intenzione migliorare costantemente i rapporti di dialogo e/o di partnership con tutti gli interlocutori, al fine di sensibilizzarli maggiormente sulla nostra attività e aumentare il sostegno alle persone in stato di fragilità.



I NOSTRI PRINCIPALI INTERLOCUTORI



SISTEMI DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

UdO	OSPITI/UTENTI			FAMILIARI			OPERATORI		
	consegnati	restituiti	Media %	consegnati	restituiti	Media %	consegnati	restituiti	Media%
Siloe	1	1	100	9	9	100	6	6	100
Betfage	9	9	100	9	6	66	8	5	62,5
Galgala	10	10	100	10	10	100	8	7	87,5
RSD	0	0	-	36	14	39	56	32	57
Hebron	9	9	100	9	7	78	6	6	100
Jerusalem	8	8	100	6	3	50	7	5	71,5
Sichem	10	9	90	10	4	40	7	7	100
Sin	6	6	100	3	3	100	7	7	100
Gerico	14	12	86	14	12	86	7	7	100
CAA	0	0	-	24	24	100	5	4	80

QUESTIONARI SOMMINISTRATI E PROCEDURE DI FEEDBACK AVVIATE

La Fondazione utilizza i questionari di soddisfazione (customer satisfaction) come strumento per rilevare la soddisfazione delle persone assistite, dei loro familiari/tutori/amministratori di sostegno, nonché dei propri lavoratori. Nell'anno 2023 sono stati somministrati i questionari riepilogati nel prospetto riportato a pag. 39, con esplicitazione della percentuale di restituzione. In alcuni casi non è stato possibile rilevare direttamente dagli Ospiti la loro valutazione, perciò surrogata da quella espressa dai loro caregiver.

COMMENTO AI DATI

- **La soddisfazione da parte degli ospiti e dei loro familiari** -indagata nei diversi aspetti della vita in comunità- si attesta su livelli medio-alti. Tuttavia, non mancano aspetti di miglioramento che emergono dall'analisi delle risposte aperte e si esprimono sottoforma di aspettative, suggerimenti, segnalazioni, già prese in considerazione per l'anno corrente. Puntuale anche il rimando degli operatori, la cui soddisfazione registra percentuali incoraggianti di apprezzamento, pur segnalando aree in cui sarà possibile agire per migliorare il benessere lavorativo complessivo.
- **Tra gli ospiti e i loro familiari è stata apprezzata la ripresa della dimensione sociale**, ma è comunque vivo il desiderio di aumentare le uscite, le passeggiate di

gruppo, le occasioni di relazione con il Territorio e di interazione con soggetti esterni: aspetti ben presenti ai Responsabili, da contemperare con le energie e le risorse disponibili, in un tempo nel quale anche l'apporto dei volontari sta diminuendo.

- **Le mancate risposte di alcuni familiari/tutori/Ads** orientano verso l'obiettivo di un maggior coinvolgimento nelle scelte educative, e in comunicazioni più puntuali riguardo alla vita del loro parente e/o tutelato, così come un ascolto più attento dei loro punti di vista, spesso riferiti ad aspetti molto concreti della vita ordinaria.
- **Il clima lavorativo, i rapporti con i colleghi**, il livello di serenità del contesto di servizio sono molto apprezzati da tutti gli operatori, per quanto siano valutate con maggior disincanto le prospettive di carriera, la posizione retributiva, la realizzazione personale e professionale. Anche la propria qualità di vita registra una valutazione obiettiva, in quanto segnata dal ritmo dei turni che non risparmiano dalla fatica e dai sacrifici imposti alla sfera familiare. La Fondazione non è rimasta inerte agli stimoli che l'aumento del costo della vita e altre opportunità di impiego possono offrire a buona parte dei propri Dipendenti, soprattutto agli educatori professionali; ma ogni beneficio è stato commisurato alla sostenibilità complessiva dell'impresa.

Si sono apprezzati i giudizi estremamente positivi espressi dai familiari degli Ospiti più gravi, riferiti particolarmente alla professionalità degli operatori ai quali viene riconosciuto un impegno sempre in evoluzione per migliorare continuamente l'attività di assistenza.

Sono affermazioni lusinghiere che stimolano la Fondazione a riconoscere, anzitutto, il valore delle proprie risorse umane e a insistere nel fornire loro opportunità formative sempre più in grado di qualificarle per un servizio motivato e adeguato alle nuove esigenze degli ospiti che più necessitano di cura umana e competente.





CAP. 4

LE PERSONE: IL NOSTRO PATRIMONIO



"Ecco ciò che vorrei proporre a tutte le organizzazioni del Terzo settore: il senso della loro esistenza sta (anche) nell'essere organizzazioni capaci di cura. E, così facendo, generatrici di cambiamenti verso una società che sia, a sua volta, capace di cura".

Ezio Manzini

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE RETRIBUITO O VOLONTARIO

Le persone sono il cuore pulsante dei servizi alle persone: averne cura significa offrire un ambiente di lavoro in cui siano promosse l'armonia, le competenze e la passione.

I dipendenti della Fondazione sono 155 a cui si aggiunge il prezioso apporto dei volontari e di n° 20 lavoratori autonomi: liberi professionisti o più genericamente collaboratori che intervengono in forza di convenzioni e contratti di servizio stipulati con altre realtà aziendali.

Al fine di incoraggiare l'ascolto e la comunicazione tra i lavoratori, in un'ottica di decisioni condivise, vengono organizzate riunioni di staff a cadenza periodica e momenti di confronto tra il Consiglio di Amministrazione e i Responsabili dei Servizi. La Fondazione è impegnata a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ad assicurare i massimi standard di sicurezza a tutto il Personale.

Nel corso d'anno si sono verificati n. 5 infortuni presso la R.S.D. Firmo Tomaso e 2 infortuni presso le altre

altre strutture, di cui 1 in itinere (tot. 45 giorni). Gli infortuni presso la RSD Firmo Tomaso hanno comportato un numero di assenze complessive dal luogo di lavoro per 210 giorni e 145 giorni per l'altro servizio.

La Fondazione ha costituito, da oltre un anno, un Gruppo di Lavoro Anti Aggressione, coordinato dal Direttore generale, il quale ha elaborato una serie di strumenti di lavoro diventati ormai patrimonio di tutto il Personale: la valutazione del rischio aggressione in ogni Unità d'Offerta, una Procedura per la prevenzione e la gestione degli atti di violenza verso gli operatori, una scheda di segnalazione degli atti aggressivi, nonché la formazione a tutto il personale in merito alla prevenzione e gestione degli atti di violenza.

Nell'anno 2023 il Medico Competente per la Medicina del Lavoro dichiara che nessuna malattia professionale è stata segnalata. I dati raccolti confermano la corretta gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



consistenza e composizione



TOT. OCCUPATI

155



130



25

under 35

42

over 50

62

TOT. ASSUNZIONI

24



20



4

under 35

12

over 50

7

TOT. CESSAZIONI

28



26



2

under 35

11

over 50

9

TOT. STABILIZZAZIONI

6



4



2

under 35

3

over 50

2

43

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE		
CONTRATTI DI LAVORO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
Totale	138	17
<i>Dirigenti</i>	1	0
<i>Quadri</i>	0	0
<i>Impiegati</i>	123	13
<i>Operai fissi</i>	12	4
<i>Operai avventizi</i>	0	0
<i>Altro</i>	2	0

ANZIANITÀ AZIENDALE		
	IN FORZA AL 2023	IN FORZA AL 2022
Totale	155	152
<i>< 6 anni</i>	64	60
<i>6-10 anni</i>	17	18
<i>11-20 anni</i>	47	52
<i>> 20 anni</i>	27	22

N. TIROCINI E STAGE	
27	TOTALE TIROCINI E STAGE
23	<i>di cui tirocini e stage</i>
4	<i>di cui volontari in Servizio Civile</i>

PROFILI	
N. DIPENDENTI	PROFILI
155	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
7	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
60	Educatori
10	Assistente socio assistenziale (ASA)
46	Operatori socio-sanitari (OSS)
3	Operatori socio-assistenziale (OSA)
2	operai/e
1	<i>psicologi/ghe</i>
3	<i>Addetti/e pulizie</i>
1	<i>cuochi/e</i>
2	<i>Fisioterapisti/e</i>
6	<i>Impiegati/e amministrativi/e</i>
7	<i>Ausiliarie</i>
3	<i>Altro</i>
DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI	
Tot.	tipologia svantaggio
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui Lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale)

LIVELLO DI ISTRUZIONE PERSONALE OCCUPATO	
TOT. 155	TIPOLOGIA TITOLO
38	Laurea Magistrale (o a ciclo unico quadriennale/quinquennale)
37	Laurea Triennale*
10	Diploma di scuola superiore
58	Licenza media + Attestato ASA/OSS
12	Licenza media
<i>Nota</i>	<i>* Nel computo sono state considerate 'lauree triennali' i diplomi abilitanti di Educatore Professionale maturati con l'ordinamento precedente.</i>

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON

N° TOT.	TIPOLOGIA SVANTAGGIO	DI CUI DIPENDENTI	DI CUI IN TIROCINIO/STAGE
0	Totale persone con svantaggio	0	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 81/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L. 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

I nostri rapporti di lavoro sono regolati dal CCNL UNEBA 2017-2019, ora in fase di rinnovo, a cui si aggiunge il contratto Integrativo Regionale di 2° livello. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro si applica ai dipendenti di associazioni, fondazioni ed altre Iniziative organizzate, operanti nel settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo nonché a tutti gli altri Enti di assistenza e beneficenza aderenti all'U.N.E.B.A. I profili professionali presenti sono diversi a seconda dei servizi erogati: responsabili UdO, responsabili amministrativi, impiegati amministrativi, coordinatori di nucleo, infermieri, terapisti della riabilitazione, educatori, educatori sanitari, operatori socio-sanitari (OSS), ausiliari socio-assistenziali (ASA), operai, ausiliari generici. È in essere anche un contratto col CCNL sanità privata ARIS per la figura del DG.

MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

La misura alternativa alla detenzione è una forma rieducativa della persona.

Il percorso di recupero può essere svolto in servizi di utilità sociale.

La fondazione, nel corso del 2023, ha offerto a 4 persone l'opportunità di esercitare nelle proprie sedi una delle forme riparative previste.



I VOLONTARI

wl volontari sono energie di grande valore e di grande vigore, grazie alle quali ci siamo sentiti e ci sentiamo più comunità. Il volontariato esprime una visione del mondo. Quella della indivisibilità della condizione umana. Il famoso "I care", "mi riguarda", fatto proprio da don Milani e da Martin Luther King. Una visione che pone in primo piano la persona, l'integralità della sua vita, il suo pieno diritto a essere parte attiva della comunità.

Per questo valorizza le relazioni tra le persone, il dialogo, l'amicizia. Un impegno che, nei piccoli ambiti, immerge ogni giorno le mani nei problemi e negli affanni concreti e, tuttavia, porta a pensare in grande perché sa che ognuno contribuisce al cammino di tutti.

La solidarietà è un moto che parte dalle coscienze. Reca impresso il carattere dell'ascolto dell'altro e della generosità. A ben guardare, è essa stessa una vitale necessità. Abbiamo bisogno di solidarietà, di esprimerla e di riceverla, per sentirci parte di una comunità e della sua storia che va avanti. Da questo mondo del volontariato – immerso nella vita di ogni giorno – riceviamo quotidianamente spinte, idee, valori, sogni. I sogni non sono illusioni. Sono l'orizzonte a cui guardano coloro che nutrono speranza, per vivere la realtà con passione e per coltivare il desiderio di renderla più umana e più giusta.

La solidarietà genera speranza.

(Sergio Mattarella, Roma, 3 febbraio 2024)





NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Fondazione Mamré Onlus considera i Volontari un valore aggiunto della propria organizzazione. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale, a supporto del personale dipendente per il servizio di assistenza della persona e cura degli ambienti, sono regolarmente iscritti nel "libro soci attivi" di "Operazione Mamré – Organizzazione di Volontariato" o di "Amici di Raphaël – Associazione di Promozione Sociale", enti con i quali Fondazione Mamré ha stipulato apposite convenzioni. Nelle suddette associazioni di volontariato sono annoverate anche alcune associate della Comunità Mamré. Operazione Mamré e Amici di Raphaël garantiscono, per i propri soci attivi, la copertura assicurativa per malattia, infortunio e responsabilità civile.

TOT. VOLONTARI N. 113 DI CUI:

- ➡ n. 37 iscritti all'Odv "Operazione Mamré"
- ➡ n. 72 iscritti a "Amici di Raphaël" APS-ETS
- ➡ n. 4 volontari in servizio civile



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La formazione mira a sviluppare negli operatori, apicali e amministratori, le competenze e le conoscenze necessarie per la realizzazione della missione della Fondazione e la concretizzazione dei valori ideali trasmessi dal Fondatore. Il principale di questi è la valorizzazione dell'essere umano come persona unica e degna di realizzare il proprio progetto di vita nella sua storia personale, indipendentemente dai limiti fisici, neurologici e psichici.

Perché ciò avvenga, è indispensabile da un lato acquisire, mantenere e perfezionare le competenze specifiche della professione educativa e assistenziale, le competenze organizzative di processo e di sistema, dall'altro

vigilare perché i valori trovino applicazione concreta. L'obiettivo finale che la Fondazione si prefigge è quello di migliorare il benessere e la qualità della vita degli utenti, salvaguardando l'equilibrio psico fisico e la soddisfazione degli operatori, che pure devono essere consapevoli del carico emotivo che la loro professione comporta e che è quindi ineliminabile.

Anche la partecipazione del personale alle iniziative di formazione aziendale è stata garantita per lo più in orario di lavoro, salvo accordi con le persone coinvolte su specifici percorsi.

FORMAZIONE VALORIALE	ORE	N. PART.	ORE TOTALI	DOCENTI
Incontro di riflessione pasquale. La comunicazione	2	20	40	Dalla Vecchia Flavio
Giornata Studio sul Fondatore La gioia di una vita piena	3	31	93	Magnolini Giuseppe
Incontro di riflessione natalizio. Il significato del nome biblico Madian	2	20	40	Dalla Vecchia Flavio
			173	

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	ORE	N. PART.	ORE TOTALI	DOCENTI
Supervisione di casi clinici Susa	30	6	180	Mattei Angelo
L'umanizzazione delle cure. La matrice ACT per le persone con DNS: applicazioni orientate alla formazione all'autonomia e introduzione al mondo lavorativo in persone ad alto funzionamento	16	11	176	Miselli Giovanni
Comunicazione e tecniche di relazione con gli utenti e i caregiver anche rispetto alla gestione dei conflitti. Corso sulla buona gestione del gruppo di lavoro - 1 Edizione	16	5	80	Bombardieri Maria

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	ORE	N. PART.	ORE TOTALI	DOCENTI
Formazione Stimolazione basale (prosegue dal 2022)	8	25	200	Scarpari Luca
Follow up Supervisione psicologica d'equipe Bet Oron	7,5	16	120	Zanelli Alessandra
Follow up Supervisione psicologica d'equipe Sichem	6	7	42	Bonetti Raffaella
Manovre per una corretta assistenza	16	25	400	Pintus Luca Rovelli Andreagiulia
Follow up Formazione Equipe Gerico	9	6	54	Prandelli Paolo
Formazione CdA - Direttore	12	5	72	Prandelli Paolo
			1.324	

FORMAZIONE EXTRA AZIENDALE RICONOSCIUTA	ORE	N. PART.	ORE TOTALI	ENTE ORGANIZZATORE
Leadership e Soft skills per dirigenti del settore socio sanitario	30	1	30	SPS Immaginazione e Lavoro
Il self injurious behavior nel disturbo del neurosviluppo	2,5	3	7,5	ENDO FAP
Convegno nazionale Qualità della vita	16	6	95	Coop. Spazio Sociale
			132,5	

FORMAZIONE OBBLIGATORIA	ORE	N. PART.	ORE TOTALI
Formazione generale + specifica 81/08	10	16	160
La gestione delle emergenze	1	129	129
Favorire la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari	1	129	258
Aggiornamento RLS	8	1	8
Formazione 231	0,5	129	54,5
Antincendio Rischio medio - Aggiornamento	5	8	40
Primo Soccorso - Aggiornamento	6	8	48
			697,5

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

A testimonianza dell'attenzione della Fondazione nel supportare il Personale alla ricerca del giusto equilibrio tra impegno lavorativo e vita privata (work life balance), circa il 35% dei dipendenti è occupato con contratto part-time.

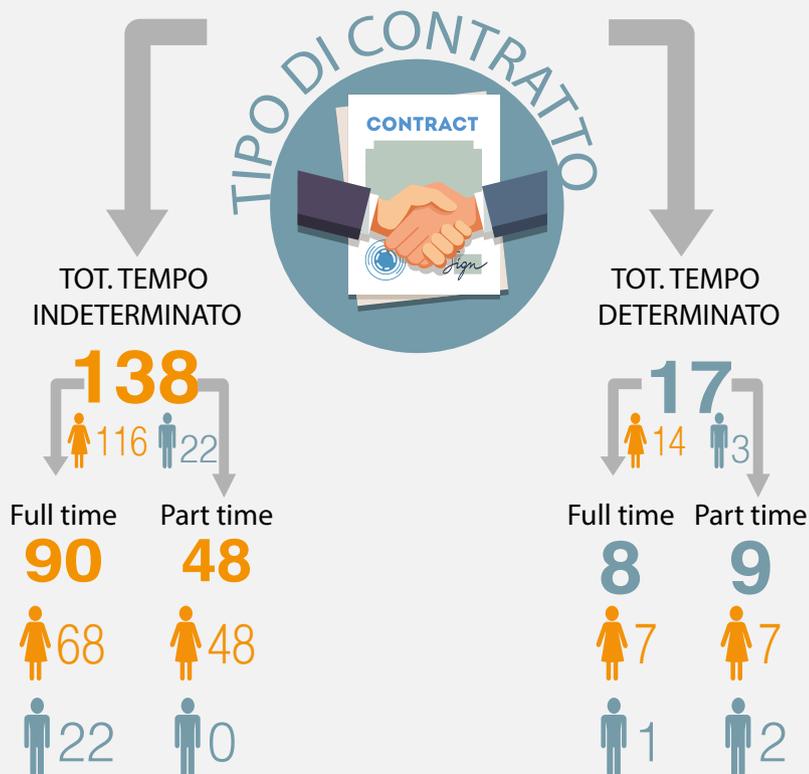
In determinati servizi, soprattutto dove è prevista la residenzialità -e quindi una presenza h 24 degli operatori professionali- non è sempre agevole conciliare part-time ed erogazione di un'adeguata assistenza agli utenti. Resta comunque la tensione verso l'obiettivo di una armonica conciliazione tra lavoro e vita.

Al lavoro svolto dal personale dipendente si affianca e si integra il contributo di professionisti con contratto di lavoro libero-professionale, in virtù delle specifiche competenze di cui sono portatori, anche nell'ambito dell'assistenza alla persona.

In molti casi, si tratta di un rapporto ormai consolidato, qual è la partnership ventennale con lo Studio Infermieristico Cometti Noris & Associati per la RSD, o come lo sono altri singoli professionisti che prestano alla Fondazione una consulenza psico-pedagogica, psichiatrica, organizzativa, fiscale e amministrativa.

Viene spesso da questi collaboratori esterni lo stimolo a sviluppare idee innovative e a realizzare nuove progettualità istituzionali; così come ad impostare con maggior efficienza tecnica, modalità di lavoro assistenziale ed amministrativo.

A) PERSONALE DIPENDENTE



B) PERSONALE AUTONOMO

N°	AUTONOMI
20	Totale lavoratori autonomi -di cui n. 7 dello Studio infermieristico Cometti & Associati
13	di cui maschi
7	di cui femmine

CONTRATTI DI SERVIZIO		
AZIENDE/ENTI/SOCIETÀ	TIPO DI COLLABORAZIONE	UNITÀ D'OFFERTA
<i>Studio Cometti & Associati</i>	Servizio Infermieristico Diurno, notturno e festivo	RSD
<i>Fondazione Colturi Villa dei Pini - Onlus</i>	Servizio di Guardia Medica festiva e notturna	RSD
<i>Fondazione di Sospiro Onlus</i>	Consulenza psichiatrica	RSD
<i>Fondazione di Sospiro Onlus</i>	Consulenza psicopedagogica e psicoterapeutica	RSD
<i>Genesi Ristorazione S.r.l.</i>	Servizio di Ristorazione aziendale	RSD
<i>S.M.A.O. S.r.l.</i>	Servizi di medicina del Lavoro	Tutte le UdO
<i>Studio M.M. Sicurezza</i>	RSPP e Consulenza sulla Sicurezza	Tutte le UdO
<i>CONAST</i>	Responsabile Trattamento Dati	Tutte le UdO
<i>DR. PASQUALE POLITI</i>	Risk manager	Tutte le UdO
<i>VALVERDE Net s.r.l.</i>	Amministrazione di Sistema	Tutte le UdO

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente

Con riferimento al punto in esame, in relazione a quanto richiesto dall'Art. 16 del D.Lgs 117/2017, si segnala che la differenza retributiva massima tra le posizioni di lavoro dipendente presso la Fondazione risulta compresa nei parametri richiesti dalla normativa vigente. Per completezza d'informazione, si precisa che la differenza retributiva tra le posizioni di lavoro dipendente presso la Fondazione risulta essere pari a 3,55. A livello aziendale è inoltre prevista l'erogazione di importi a titolo di "super-minimo", al raggiungimento di determinati parametri obiettivi.



STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA, EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
Membri CdA	Cariche gratuite	
Organi di controllo-collegio sindacale	Cariche gratuite	
Società di revisione	Compenso	€ 3.000,00



CAP. 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO



INDIRIZZI STRATEGICI DEL CDA VERIFICA E AGGIORNAMENTO

Gli indirizzi strategici della Fondazione sono traguardi di medio-lungo periodo, i cui contenuti sono in coerenza con la missione. Sono espressi attraverso una descrizione sintetica e corredati da indicatori che ne garantiscono la misurabilità. La prima stesura degli stessi è stata effettuata nel 2021; ogni anno vengono verificati e aggiornati, avendo alcuni di essi valenza pluriennale.

VERIFICA OBIETTIVI INCREMENTALI DEL CDA 2023 E OBIETTIVI 2024

A seguire sono riportati gli obiettivi incrementali del CDA che mirano a mantenere il livello di qualità attuale dei servizi o a potenziarne la qualità. L'indirizzo fondamentale che intendiamo perseguire nel medio-lungo termine e che delinea l'identità stessa dell'organizzazione riguarda la sostenibilità totale che si articola in 4 aree: sostenibilità sociale, sostenibilità relazionale, sostenibilità economica e sostenibilità carismatica.

VERIFICA OBIETTIVI 2023 UDO E NUOVI OBIETTIVI ANNO 2024

Discendono dai primi, attualizzati in ogni singola area di intervento.



1. INDIRIZZI STRATEGICI DEL CDA VERIFICA E AGGIORNAMENTO

AREA PRIORITARIA	OBIETTIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	TEMPI	OBIETTIVI 2023	VERIFICA OB. 2023	OBIETTIVI 2024
<i>1- Transizione energetica</i>	Avvio del processo di valutazione per una transizione energetica delle strutture	Sostituzione, previa valutazione della fattibilità, delle attuali fonti di energia con fonti energetiche rinnovabili	Numero di strutture che utilizzano energia pulita	Quinquennale (2026)	Conferma Obiett.	La nuova sede della CSS Sin ha una struttura efficientata	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di efficientamento della CSS Siloe - Valutazione installazione impianto fotovoltaico CSS Siloe e CSS Hebron - implementazione di un punto di ricarica pubblico per autovetture elettriche - attivazione, in caso di partenza della Comunità energetica di Villa Carcina
<i>2- "Ricarico generazionale"</i>	Prosecuzione del processo del passaggio generazionale di ruoli e funzioni	Avvio del processo di assegnazione di incarichi all'interno dell'equipe o dell'organizzazione	N° operatori con assegnazione di funzioni di responsabilità	Quinquennale (2026)	Conferma Obiett.	<p>Nuovo responsabile CAA</p> <p>Nomina di nuovi Preposti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento figura incaricata della selezione del personale della Fondazione - Inizio selezione responsabile Siloe
<i>3. Assetto organizzativo</i>	Migliorare l'assetto organizzativo per affrontare la crescente complessità gestionale della Fondazione	<p>inserimento funzione Direttore</p> <p>Graduale assunzione di responsabilità da parte del Direttore</p>	<p>Contratto</p> <p>Aggiornamento organigramma</p>	Quinquennale (2026)	Conferma Obiett.	Aggiornamento obiettivo	Inserimento entro l'anno della figura del Responsabile Amministrativo
<i>4 - Erogazione dei servizi in risposta ai nuovi bisogni</i>	<p>Diversificazione dei servizi per disabili in relazione ai variegati bisogni emergenti</p> <p>Ampliamento dell'offerta nel settore minori</p>	<p>Avvio dello studio di un progetto innovativo</p> <p>Realizzazione del nuovo servizio entro fine anno</p> <p>Valutazione risposta ai bisogni emergenti compatibilmente con reperimento personale educativo e sostenibilità economica</p>	<p>Progetto del nuovo servizio.</p> <p>Progetto del nuovo servizio</p>	Quinquennale (2026)	<p>Obiett. raggiunto</p> <p>Nuovo obiettivo</p> <p>Nuovo obiettivo</p>	<p>Avvio co-progettazione con "Civitas"</p> <p>Apertura alloggio protetto "Madian 4"</p> <p>Avvio trattative per rispondere ai bisogni dei minori</p>	<p>Sviluppo del progetto con Civitas con apertura del servizio entro l'anno</p> <p>Acquisto di un immobile a Cortefranca, finalizzato a risposte area minori</p> <p>Ricerca di bandi per la realizzazione del progetto</p>

2. VERIFICA OBIETTIVI INCREMENTALI DEL CDA ANNO 2023

Gli obiettivi incrementali mirano a mantenere il livello di qualità attuale dei servizi o a potenziarne la qualità. L'indirizzo fondamentale che intendiamo perseguire nel medio-lungo termine e che delinea l'identità stessa dell'organizzazione riguarda la sostenibilità totale che si articola in 4 aree: sociale, relazionale, economica e carismatica.

Obiettivi	strumenti	verifica obietti. 2023	Obiettivi 2024
1. <i>sostenibilità sociale</i>	Armonizzare la tutela della salute con l'attenzione all'inclusione sociale per una miglior qualità di vita degli ospiti.	raggiunto	confermato
	Usufruire delle eccedenze alimentari degli esercizi commerciali	raggiunto	confermato
	Diffusione nelle UdO dell'opuscolo "Buone pratiche"	raggiunto	Presentare l'opuscolo ai nuovi operatori
	Servirsi dei prodotti dei mercatini dell'usato	raggiunto	confermato
	Conoscenza e valorizzazione delle opportunità offerte dal Progetto "Magazzino" per la diffusione della cultura della "share economy"	raggiunto	-----
	Potenziare i rapporti con i servizi alla persona similari per tipologia d'utenza	raggiunto	-----
	Partecipazione anche Istituzionale al Contratto di rete "Connessioni"	raggiunto	-----
2. <i>sostenibilità relazionale</i>	Valorizzare le risorse umane	raggiunto	-----
	Rispetto per la dignità della persona	raggiunto	confermato
3. <i>sostenibilità economico-finanziaria-gestionale</i>	Trasparenza gestionale	Raggiunto	Prassi consolidata
	Cura e manutenzione patrimonio immobiliare	Raggiunto	-----
	oculatezza gestione amministrativa	Raggiunto	confermato
4. <i>sostenibilità carismatica</i>	Conoscenza diffusa della missione e dei principi valoriali di Mamré	Raggiunto	confermato
	Apertura all'azione della Provvidenza	Raggiunto	confermato
	Favorire lo sviluppo nel tempo del carisma	Raggiunto	confermato
	Consolidamento e crescita nel tempo del livello di qualità dei servizi offerti	Prassi consolidata	-----

3. OBIETTIVI INCREMENTALI DEL CDA ANNO 2024

1. AREA SOSTENIBILITÀ SOCIALE:

1.1. Obiettivo: Garantire agli ospiti l'accoglienza del desiderio di partecipazione alla vita del territorio

Attività: Partecipazione alle iniziative locali compatibilmente con la tutela della salute degli ospiti

Indicatore: Rilevazione numerica

Tempi: Pluriennale

1.2. Obiettivo: Promuovere una sensibilità diffusa negli operatori rispetto all'ecologia integrale

Attività: Uso consapevole delle risorse a disposizione evitando sprechi e rispettando l'ambiente

Indicatore: Numero di richiami nell'equipe

Tempi: Pluriennale

2. AREA SOSTENIBILITÀ RELAZIONALE:

2.1 Obiettivo: Rispetto per la dignità della persona

Attività: Approfondire in equipe i valori guida di Mamré presentati nella omonima sezione del sito della Fondazione e i valori universali diffusi dal CDA

Indicatore: Verbali equipe

Tempi: Pluriennale

3. AREA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-GESTIONALE:

3.1. Obiettivo: Cura e manutenzione patrimonio immobiliare

Attività: Rivestimento vano ascensore CSS Siloe - Rifacimento tetto CSS Siloe e CSS Hebron; rifacimento bagni CE Susa

Indicatore: delibera CDA

Tempi: biennale

3.2. Obiettivo: Manutenzione ordinaria e sostituzione autovetture obsolete

Attività: sostituzione di alcune autovetture

Indicatore: delibera CDA

Tempi: pluriennale

3.3. Obiettivo: Controllo di gestione

Attività: Implementazione di software finalizzati all'automatizzazione e al controllo, tramite precisi indicatori, dei processi di gestione

Indicatore: Utilizzo del software da parte di tutto il personale addetto

Tempi: annuale

4. AREA SOSTENIBILITÀ CARISMATICA:

4.1.Obiettivo: Rispetto per la dignità della persona

Attività: Approfondire in equipe i valori guida di Mamré presentati nella omonima sezione del sito della Fondazione e i valori universali diffusi dal CDA

Indicatore: Verbali equipe

Tempi: Pluriennale

4.2. Obiettivo: Conoscenza del Fondatore di Mamré

Attività: Approfondire le radici del carisma attraverso eventi organizzati per l'apertura del processo di canonizzazione

Indicatore: partecipazione alle iniziative

Tempi: Pluriennale



AREA DISABILI CSS COMUNITÀ SOCIO-SANITARIA JERUSALEM, BETFAGE, GALGALA, SICHEM, HEBRON, SIN, SILOE.

La verifica avverrà con scala ordinale con rating da 0 a 3; 0= mai, 1= talvolta, 2= frequentemente, 3= sempre o quasi sempre.

La verifica degli esiti avverrà con rilevazione quantitativa in una settimana campione ad eccezione del: confronto con altre realtà Bresciane, approfondimento dei valori, della sostenibilità economica, valorizzazione del carisma, che richiedono una rilevazione annuale dell'esito.

Nell'anno 2023 tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

obiettivi	strumenti	indicatori	risultati attesi/impatti
<i>Mantenere e valorizzare i legami familiari positivi, dove presenti</i>	Gli ospiti ricevono visite / effettuano rientri a casa / ricevono telefonate da parte dei famigliari, dove presenti	almeno il 90% degli ospiti ha rapporti con i propri familiari(visite/rientri/ telefonate) almeno 1 volta al mese	Favorire e valorizzare i rapporti con la famiglia di origine o affidataria
<i>Buone pratiche per una maggiore sobrietà e sostenibilità ambientale</i>	Manuale delle buone pratiche elaborato da Fondazione Mamrè.	Nell'anno almeno 3 buone pratiche, sono state attuate	Maggiore coscienza e consapevolezza eco sostenibile
<i>Confronto con altre realtà bresciane della disabilità</i>	Partecipazione a "Connessioni", Rete Bresciana dei CDD/CSS	Almeno 1 operatore fra le 6 CSS partecipi alle iniziative della Rete	Confronto e condivisione di buone pratiche.
<i>Garantire la socialità degli ospiti</i>	Uscita sul territorio	80% degli ospiti effettua almeno un'uscita settimanale	soddisfare il bisogno di socialità
<i>Garantire la socialità degli ospiti</i>	Uscita sul territorio	80% degli ospiti effettua almeno un'uscita settimanale	soddisfare il bisogno di socialità
<i>Approfondire i valori fondamentali della Fondazione Mamrè</i>	Condivisione in equipe dei valori fondamentali della Fondazione.	Almeno due verbali d'equipe all'anno dove vengono approfonditi i valori di Mamrè	Radicamento nei valori e sguardo al futuro
<i>Sostenibilità economica</i>	Esame del bilancio consuntivo	Nel bilancio consuntivo la voce spesa alimentare non ha incrementi oltre il dato dell'inflazione	Corretta valutazione dell'impatto economico, perseguimento dell'equilibrio di bilancio
<i>Valorizzazione del carisma del Fondatore</i>	Trasmissione del carisma originale del fondatore	almeno due operatori per ogni UDO partecipano agli incontri valoriali di Pasqua e Natale	Trasmissione e valorizzazione del carisma del fondatore
<i>Garantire agli ospiti un regime alimentare adeguato ai propri bisogni</i>	Programmazione acquisti, pianificazione dei pasti, indicazioni mediche	Il pasto somministrato rispetta le indicazioni date il 90% delle volte	Soddisfare il bisogno degli ospiti di una adeguata nutrizione



AREA DISABILI – RSD Residenza Sanitaria Disabili "Firmo Tomaso"

La verifica avverrà con scala ordinale con rating da 0 a 3; 0= mai, 1= talvolta, 2= frequentemente, 3= sempre o quasi sempre.

La verifica degli esiti avverrà con rilevazione quantitativa in una settimana campione ad eccezione del: confronto con altre realtà Bresciane, approfondimento dei valori, della sostenibilità economica, valorizzazione del carisma, che richiedono una rilevazione annuale dell'esito.

Nell'anno 2023 tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Obiettivi	strumenti	indicatori	frequenza
<i>Garantire la frequenza con la famiglia naturale e/o affidataria ove presente</i>	Favorire una corretta frequentazione della famiglia in base alle richieste espresse dalle parti	Il 75% degli ospiti effettua rientri in famiglia e/o visite dei parenti presso la struttura almeno una volta al mese	1 volta all'anno
<i>Raccogliere il gradimento del servizio offerto da parte delle famiglie</i>	Nel mese di dicembre viene distribuito il questionario di soddisfazione alle famiglie. Nel mese di febbraio si effettua l'analisi dei risultati	Questionari di soddisfazione familiari: esito dei questionari con media superiore a 4 (1=per nulla soddisfatto 2= poco soddisfatto 3= soddisfatto solo in parte 4= soddisfatto 5= molto soddisfatto).	1 volta all'anno
<i>Favorire una pluralità di relazioni tra pari esterne alla RSD</i>	Programmazione e realizzazione delle attività specifiche dell'obiettivo	Il 60% degli ospiti effettua almeno un'uscita settimanale sul territorio	Mensile
<i>valorizzare le prestazioni degli operatori addetti all'assistenza.</i>	Il processo di valutazione del personale si compone delle seguenti attività:-Somministrazione della scheda di valutazione da parte dei coordinatori di nucleo -Autosomministrazione della scheda da parte degli operatori di nucleo -Erogazione del premio di risultato in base alla valutazione -Colloquio individuale di valutazione tra coordinatore e operatore -Sviluppo di obiettivi di miglioramento da parte dell'equipe di nucleo abitativo	-Mantenere il processo di valutazione e valorizzazione delle prestazioni degli operatori addetti all'assistenza attraverso degli strumenti di valutazione oggettiva delle prestazioni. -Garantire valutazione e autovalutazione al 100% operatori addetti all'assistenza. media delle valutazioni ≥ del 85%;	1 volta all'anno per ogni indicatore
<i>Contenimento del turnover del personale</i>	Aumentare il senso di appartenenza	Dimissioni volontarie (escluse le assunzioni a tempo determinato e le maternità) sotto il 10%.	1 anno solare
<i>Buone pratiche per una maggiore sobrietà e sostenibilità ambientale</i>	Manuale delle "buone pratiche"	almeno 3 buone pratiche, tra quelle più critiche, sono state attuate	1 anno solare
<i>Approfondire i valori fondamentali della Fondazione Mamrè</i>	Condivisione in equipe dei valori fondamentali della Fondazione.	Almeno due verbali d'equipe all'anno dove vengono approfonditi i valori di Mamrè	1 anno solare

Monitoraggio delle infezioni delle vie urinarie

- Sorveglianza con analisi della frequenza delle infezioni
 - Sorveglianza incidenza dei germi multi-resistenti
 - Diffusione ed aggiornamento protocolli per adesione alle buone pratiche
 - Formazione operatori
 - Antibioticoterapia: uso corretto
- Compilazione scheda infezione (CBA)
 - Esecuzione corretta delle colture (prima e dopo infezione)
 - Raccolta e discussione dei dati

1 anno solare



AREA DISABILI - ALLOGGI PROTETTI - OBIETTIVI 2024

La verifica avverrà con scala ordinale con rating da 0 a 3; 0= mai, 1= talvolta, 2= frequentemente, 3= sempre o quasi sempre.

Obiettivi	strumenti	indicatori	risultati attesi/impatti
<i>Mantenere o aumentare il benessere psichico</i>	Rilevazione precoce dei segnali di scompenso	N° comportamenti problema inferiori allo scorso anno o allo stesso periodo di rilevazione	Incrementare la positiva percezione di sé
	attività praticate/proposte che aumentano l'autostima		
<i>Mantenere o aumentare il benessere fisico</i>	Intraprendere o mantenere 1 attività fisica	Iscrizione a un'attività sportiva o esecuzione regolare di attività fisica	Maggior cura del proprio corpo
	utilizzo dieta mediterranea	Introdurre con regolarità almeno un principio della corretta alimentazione	Ridurre/contenere l'aumento di peso
<i>Mantenere o aumentare l'autonomia personale</i>	tabella per la cura dei propri spazi di vita	Pulizia regolare e completa dell'ambiente personale	Ambiente ordinato e pulito
<i>Mantenere o aumentare l'autonomia sociale</i>	Integrazione nel territorio	Mantenere un'attività lavorativa/occupazionale	soddisfare il bisogno di ruolo sociale
		Utilizzo dei mezzi pubblici	autonomia negli spostamenti
<i>Buone pratiche per una maggiore sobrietà e sostenibilità ambientale</i>	Manuale delle buone pratiche elaborato da Fondazione Mamrè	Nell'anno almeno 1 buone pratica, è stata attuata in autonomia	Maggiore coscienza e consapevolezza eco sostenibile
<i>Sostenibilità economica</i>	Esame del bilancio consuntivo	Nel bilancio consuntivo la voce spesa alimentare non ha incrementi oltre il dato dell'inflazione	Corretta valutazione dell'impatto economico, perseguimento dell'equilibrio di bilancio
<i>Valorizzazione del carisma del Fondatore</i>	Trasmissione del carisma originale del fondatore	un operatore partecipa agli incontri valoriali di Pasqua e Natale	Trasmissione e valorizzazione del carisma del fondatore



CAA - COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Obiettivi	strumenti	indicatori	risultati attesi/im-patti	Verifica 2023	Obiettivi 2024
<i>Il livello di soddisfazione delle famiglie degli utenti afferenti al Servizio, misurato attraverso uno strumento di valutazione validato, è almeno buono</i>	A novembre di ogni anno, somministrazione alla famiglie della scala "Orbetello Satisfaction Scale for child and adolescent mental health services"	Punteggi conseguiti in tutte le dimensioni considerate dalla scala	Il livello di soddisfazione negli ultimi tre punteggi dell'Orbetello è almeno buono per l'intero campione considerato	Obiettivo raggiunto	Conferma obiettivo
<i>Garantire formazione e aggiornamento in linea con le indicazioni evidence based sull'argomento e in particolare quelle afferenti ad "ISAAC (Società internazionale di Comunicazione Aumentativa Alternativa di cui esiste anche un chapter italiano)</i>	Partecipazione ad eventi formativi evidence - based sulla comunicazione	N° eventi formativi CAA evidence based a cui ogni operatore partecipa all'anno	Ogni operatore della CAA partecipa ad almeno una formazione CAA all'anno	Obiettivo raggiunto	Conferma obiettivo
<i>Monitorare il livello di stress e di burn-out degli operatori</i>	A maggio di ogni anno, somministrazione della scala "La soddisfazione degli operatori"	Punteggi conseguiti in tutte le dimensioni considerate dalla scala	Presenza di punteggio nella norma in almeno tre dei fattori considerati per tutte le operatrici	Obiettivo non raggiunto (i punteggi nella norma per tutte le operatrici sono due)	Riproposta obiettivo
<i>Ogni anno, erogare tutte le prestazioni riconosciute dal budget di regione Lombardia</i>	Attività diretta estensiva col minore ed indiretta coi partners comunicativi per il perseguimento degli obiettivi condivisi nel progetto	N° prestazioni erogate	Vedasi obiettivo	Obiettivo raggiunto	Conferma obiettivo



«Se vogliamo davvero essere di aiuto agli altri, la prima cosa che dobbiamo imparare è come tradurre qualsiasi messaggio nell'espressione di un bisogno. Il messaggio potrebbe prendere la forma del silenzio, del diniego, del giudizio, di un gesto o, magari, di una richiesta. Affiniamo le nostre abilità di percepire il bisogno dietro a ogni messaggio, anche se all'inizio dobbiamo perlopiù cercare di indovinare» (Rosenberg, 2017)

AREA ANZIANI

Obiettivi	strumenti	indicatori	risultati attesi/impatti	verifica 2023
<i>Regolarità apertura (solo per CDI)</i>	Planning annuale	> del 95% tra il n. di giorni di apertura programmati e quelli effettuati	Coerenza tra il n. di giorni di apertura programmati e quelli effettuati	raggiunto
<i>Progetti Ospiti</i>	Progetto personale aggiornato ogni 6 mesi	Documentazione ospite	Il progetto aggiornato asseconda il mutare dei bisogni dell'ospite con maggiore tempestività	raggiunto
<i>Mantenere un buon livello di soddisfazione del servizio da parte dell'ospite, caregiver e famiglie</i>	Introduzione di uno strumento di valutazione validato	Almeno il 55% dei risultati si attesta su almeno buono	Clima di reciproca fiducia e collaborazione	raggiunto
	Organizzazione di 2 incontri annuali	Realizzazione degli incontri		raggiunto
<i>Monitoraggio del bilancio economico (entrate-uscite)</i>	Analisi con CDA del bilancio relativo al centro di costo	Verbale di verifica	Individuare azioni correttive per un miglioramento del risultato del bilancio d'esercizio	raggiunto
<i>Cura degli operatori addetti all'assistenza</i>	Organizzazione di due eventi formativi durante l'anno oltre la formazione obbligatoria	Attestato di formazione dei corsi frequentati	Percezione da parte degli operatori di un'attenzione e cura per il loro benessere lavorativo	raggiunto
	Somministrazione di questionario di soddisfazione	Livello di soddisfazione maggiore del 55%		
<i>Realizzazione di messa in sicurezza dello spazio esterno ospiti del CDI</i>	Progetto da geometra	Aumento degli spazi usufruibili degli ospiti in sicurezza (>40 mq)	Controllo dello spazio esterno e aumento di attività all'aperto	obiettivo non previsto ma realizzato nel 2023
<i>Contenimento delle fughe da parte di ospiti con demenza</i>	Utilizzo di spazi all'aperto sicuri, utilizzo di sensori acustici alle porte	Numero di fughe indicate in diario	Nessuna fuga dal centro di pazienti affetti da demenza	Nuovo obiettivo
<i>Garantire continuità relazionale con la famiglia (casa albergo Refidim)</i>	Visite in struttura uscite		2 visite settimana per ospite 3 pasti fuori all'anno per ospite	Nuovo obiettivo
<i>Reclutamento nuovo operatore (Refidim)</i>	Valutazione candidati	Contratto di assunzione	1 operatore OSS a tempo pieno	Nuovo obiettivo



AREA MINORI

Obiettivi	strumenti	risultati attesi/impatti	Verifica 2023
<i>Monitorare e diminuire gli episodi di aggressività fisica all'interno della struttura per gli ospiti</i>	Laboratori, visione di film, circle time che consentano di aumentare il senso di appartenenza all'esperienza	Miglioramento del clima relazionale	Obiettivo raggiunto
<i>Raggiungere la promozione per tutti gli ospiti</i>	Percorsi di sostegno e recupero personalizzati	Aumento dell'autostima degli ospiti	Obiettivo parzialmente raggiunto
<i>Migliorare la qualità della documentazione di presentazione del minore</i>	Studio e creazione di una scheda di presentazione del minore per il Servizio inviante in occasione del primo contatto	Presentazione del minore con le informazioni e i dati che facilitino l'analisi per un eventuale inserimento	Obiettivo raggiunto
<i>Riqualificazione della struttura</i>	Rifacimento dei bagni degli ospiti	Miglioramento della qualità di vita-risparmio energetico sostenibilità ambientale	Obiettivo non raggiunto
	Rifacimento del giardino	Apprezzamento della bellezza e della cura dell'ambiente	Obiettivo raggiunto
	Rifacimento locale caldaia	Risparmio energetico sostenibilità ambientale	Obiettivo raggiunto
<i>Integrare la Comunità col territorio facendole assumere un ruolo attivo attraverso la propria specificità pedagogica</i>	Ideazione e realizzazione di eventi, incontri, momenti di riflessione che vedano il coinvolgimento del territorio	Incentivare momenti di partecipazione e condivisione nel territorio. Miglioramento del clima relazionale interno, aumento delle collaborazioni, essere riconosciuti come realtà attiva e di promozione del benessere.	Obiettivo parzialmente raggiunto
<i>Rendere i ragazzi protagonisti positivi nella realizzazione di attività di apertura al territorio</i>	Ideazione e realizzazione di eventi, incontri, momenti di riflessione che vedano il coinvolgimento del territorio attraverso un ruolo attivo degli ospiti	Sensibilizzazione degli ospiti all'apertura e alla gratuità, valorizzare e riconoscere inclinazioni e attitudini positive dei ragazzi.	Obiettivo parzialmente raggiunto
<i>Migliorare la qualità della documentazione: questionari di valutazione</i>	Studio e creazione di due schede di valutazione del servizio erogato da somministrare agli ospiti e agli esercenti la responsabilità o la tutela	Raggiungimento di maggior consapevolezza rispetto all'operato e acquisizione di indicatori di miglioramento	Obiettivo raggiunto



AREA MINORI - OBIETTIVI 2024

La verifica avverrà con scala ordinale con rating da 0 a 3;
0= mai, 1= talvolta, 2= frequentemente, 3= sempre o quasi sempre

Obiettivi	strumenti	risultati attesi/impatti
<i>Maggior conoscenza della struttura</i>	Presentazione dell'esperienza in scuole e università	Miglioramento del clima relazionale
<i>Riqualificazione struttura con riorganizzazione guardaroba</i>	Educatori, volontari, ragazzi, tirocinanti.	Aumento dell'autostima degli ospiti
<i>Mantenere o aumentare il benessere psicofisico attraverso lo svolgimento di un'attività sportiva</i>	Iscrizione di ciascun ospite ad una attività sportiva.	Aumentare il benessere psicofisico Introduzione di regole e routine Aumento dell'autostima e del senso di efficacia Incremento della socializzazione
<i>Garantire dieta equilibrata e percorsi specialistici personalizzati</i>	Dietologo Stesura menù personalizzato	Buona percezione del sé corporeo Aumento della piacevolezza sociale Miglioramento del benessere fisico
<i>Sostenibilità economica</i>	Esame del bilancio consuntivo	Corretta valutazione dell'impatto economico, perseguimento dell'equilibrio di bilancio
<i>Valorizzazione del carisma del fondatore</i>	Trasmissione del carisma originale del fondatore	Trasmissione e valorizzazione del carisma del Fondatore



CAP. 6

SITUAZIONE

ECONOMICO-FINANZIARIA



Il Bilancio di esercizio 2023 della Fondazione Mamré è stato approvato il 29 aprile 2024. Esso è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n.117/2017. È composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio in esame.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la Relazione di Missione contiene rappresentazioni dei dati di bilancio in unità di euro.

Come già chiarito, la Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini

dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche legate alla cura della persona.

Fondazione Mamré rispetta pienamente le previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha rilevato un risultato di esercizio pari ad € 66.027 e una diminuzione del patrimonio netto per € 23.702.

I dati di bilancio sono indicati in questo paragrafo mostrando sia la composizione patrimoniale della Fondazione, sia i risultati economici con successiva evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i diversi stakeholder.

PROVENIENZA RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

RICAVI E PROVENTI

Tutti i valori indicati nelle tabelle sono espressi in unità di euro

	2023	2022	2021
<i>Contributi pubblici</i>	152.754,00	13.436,00	63.894,00
<i>Contributi privati</i>	123.853,00	102.357,00	122.438,00
<i>Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi</i>	4.585.272,00	4.632.570,00	4.532.476,00
<i>Ricavi da altri</i>	54.131,00	123.167,00	11.203,00
<i>Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie...)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento</i>	2.105.148,00	1.910.445,00	1.860.714,00
<i>Ricavi da Privati-Imprese</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi da Privati-Non Profit</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative</i>	0,00	0,00	0,00

PATRIMONIO

	2023	2022	2021
<i>Fondo di dotazione ente</i>	3.559.585,00	3.637.903,00	3.454.778,00
<i>Totale riserve</i>	3.149.491,00	3.239.220,00	3.323.642,00
<i>Utile/perdita dell'esercizio</i>	66.027,00	- 78.318,00	183.126,00
<i>Totale Patrimonio netto</i>	6.775.103,00	6.798.805,00	6.961.546,00

CONTO ECONOMICO

	2023	2022	2021
<i>Risultato Netto di Esercizio</i>	66.027,00	- 78.318,00	183.126,00
<i>Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)</i>	66.027,00	- 78.318,00	183.126,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	2021
<i>Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)</i>	7.059.029,00	6.817.618,00	6.628.311,00

COSTO DEL LAVORO

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.399.446,00	4.328.326,00	4.099.411,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	463.654,18	433.018,00	436.894,00
Peso su totale valore di produzione	68%	69%	68%

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

FONTI DELLE ENTRATE 2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizio e rette utenti	4.585.272	2.105.148,00	6.690.420,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00	0,00	0,00
Rette utenti	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi	0,00	54.131,00	54.131,00
Contributi e offerte	152.754,00	123.853,00	276.607,00
Grants e progettazione	0,00	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00	37.871,00	37.871,00

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2023

Incidenza fonti pubbliche	4.738.026,00	67,00 %
Incidenza fonti private	2.321.003,00	33,00 %





CAP. 7

INFORMAZIONI AMBIENTALI



TIPOLOGIE DI IMPATTO AMBIENTALE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

«La Terra custodisce i suoi figli e, allo stesso tempo, chiede loro di custodirla, perchè, in uno sguardo e dentro azioni di "sistema di cura", si possa continuare a permettere e celebrare vita piena, per ciascuno e per tutti».

Don Cristiano Re, *Accarezzare la Terra. Meditazioni sul futuro del pianeta, 2018*

La sfida climatica ha ingenerato una crescente consapevolezza che oggi è in gioco il futuro dell'umanità. Ciò ha stimolato l'urgenza di operare a vari livelli, dalle scelte politiche planetarie a quelle più piccole delle singole famiglie per una concreta transizione ecologica. Nelle imprese, grazie anche alla legislazione europea, si aggiunge l'impegno a comprovare le strategie e le azioni implementate con una puntuale rendicontazione.

Riferendoci al magistrale documento di Papa Francesco, la "Laudato Si'", e ponendoci particolarmente nell'ottica di quella che lui chiama "ecologia integrale", capiamo come dobbiamo preparare il domani dell'umanità insieme a chi agisce con modalità diverse, con punti di vista diversi, con un credo differente, cercando di comporre i poliedrici sguardi.

Lo slancio di cambiare in meglio la società è il medesimo, seppure in contesti e modalità d'azione diversi. Gli uni e gli altri accomunati dalla stessa idea di "salvare la terra per salvarci".

POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI

La transizione ecologica chiede a tutti di affrontare e di abitare il cambiamento con tutte le sue sfide e i necessari adattamenti. Nello specifico della nostra mission l'impegno di "custodire" la terra si traduce nello svolgere un'attività che abbia positivi impatti sociali. Nelle azioni di cura al singolo diffondiamo quella cultura della solidarietà

che ha ridondanze positive sulla crescita di una intera comunità. Nel problema ecosistemico, infatti, non è in gioco solo l'ambiente, ma anche l'uomo che lo abita, la sua realizzazione e la sua qualità di vita.

Tuttavia, anche per noi è sempre più evidente che la sostenibilità ambientale deve camminare di pari passo con quella sociale ed economica. Le politiche della Fondazione si muovono pertanto in questa logica globale. I temi legati alla transizione energetica, sono stati contemplati anche in questo esercizio nelle politiche e scelte strategiche della Fondazione e, a ricaduta, negli obiettivi delle aree per tipologia di Unità d'offerta dove le azioni culturali-educative toccano le quotidiane abitudini delle singole persone, operatori e ospiti collaboranti.

INDICATORI DI IMPATTO AMBIENTALE

Le realtà che operano nel sociale spesso non riescono a raccontare il valore che generano: manca ancora una tassonomia sociale. La dimensione ambientale resta più facile da misurare: la quantità di Co2 emessa, ad esempio; le quantità di acqua usate per i processi produttivi... La dimensione sociale, invece, trattando con le persone, necessita di parametri di ordine qualitativo, di più difficile valorizzazione.

Si tratta infatti di evidenziare l'impatto della radicata presenza di realtà a servizio delle comunità territoriali la cui principale caratteristica identitaria è il servizio e il supporto alla fragilità umana.

Se il valore da un lato è innegabile e riconosciuto dallo stesso territorio, dall'altro, misurarlo con parametri oggettivi e confrontabili con enti simili, è ancora un "lavoro in corso".



SOBRIETÀ E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

«Si avverte una crescente sensibilità riguardo all'ambiente e alla cura della natura, e matura una sincera e dolorosa preoccupazione per ciò che sta accadendo al nostro pianeta». Papa Francesco, Laudato Sì'

L'ambiente umano e quello naturale si degradano insieme. Ma gli effetti più gravi di tutte le aggressioni ambientali li subisce la gente più povera.

È da questa consapevolezza che scaturisce la responsabilità a valorizzare le scelte e i gesti quotidiani in favore dell'ambiente, che amplificati e sommati "pesano" sugli equilibri sociali, economici ed ambientali.

Lo scorso anno abbiamo elaborato, con il contributo di tutte le nostre Unità d'offerta, il fascicolo delle "buone pratiche" per una maggiore sobrietà e sostenibilità ambientale. Resta un utile strumento d'azione per gli operatori e per gli ospiti collaboranti, affinché il nostro stile

di consumo, oltre a soddisfare "ecologicamente" i nostri bisogni vitali e le nostre legittime esigenze di benessere, non contribuisca ad aggravare le ingiustizie sociali. Altre scelte in linea con la sobrietà e sostenibilità ambientale sono:

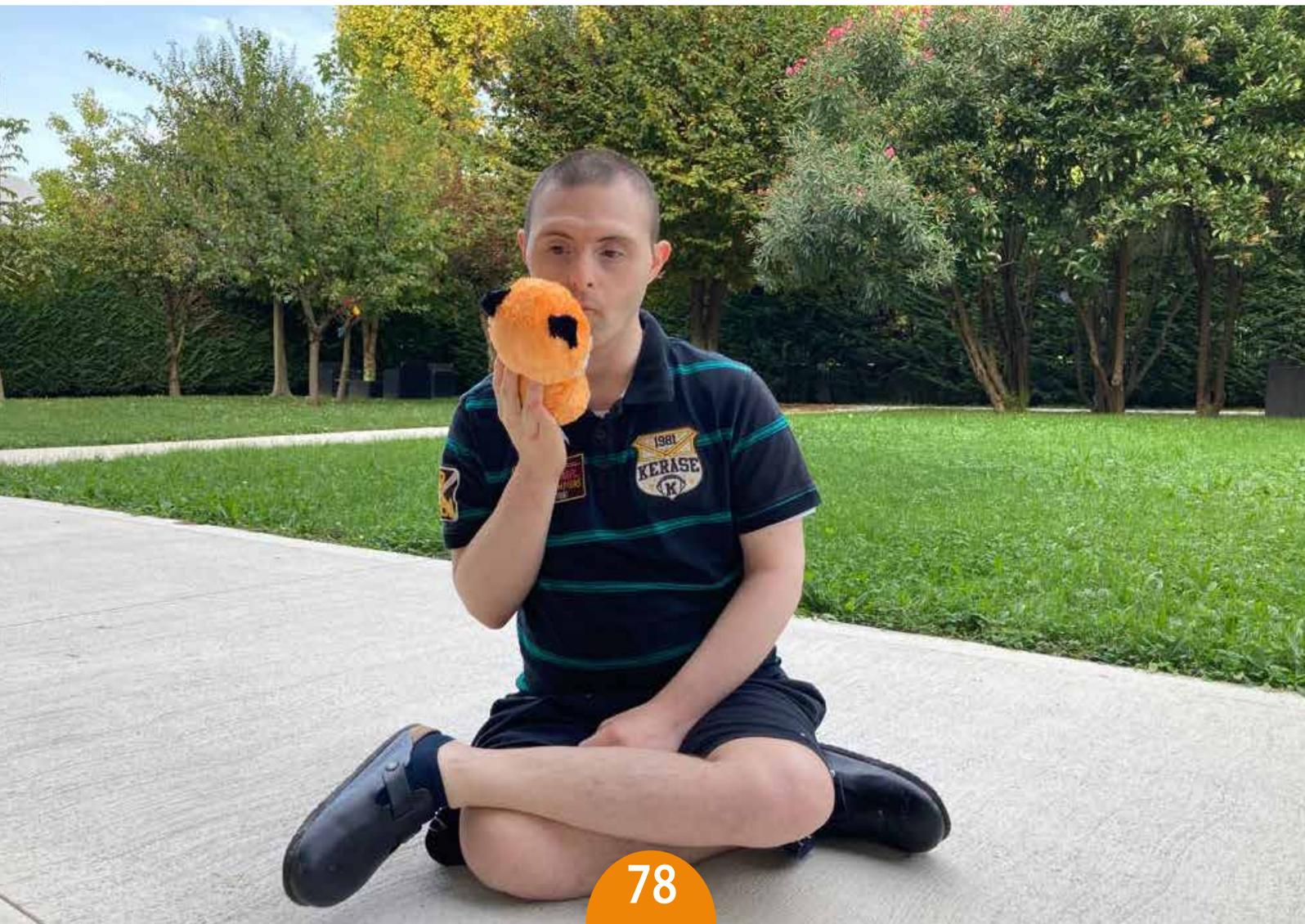
- frequentazione del *mercato dell'usato* della Fondazione o di altre realtà simili presenti sul territorio;
- utilizzo di *beni alimentari* prossimi alla scadenza recuperati e/o distribuiti da: Dispensa sociale di Maremo; Associazione S.Josè di Rezzato; Coop Nord Emilia di Montichiari;
- attenzione all'edilizia green nell'edificazione delle nuove strutture (vedi CSS Sin completata nel 2023) e in quelle ristrutturate es. valutazione impianti fotovoltaici nel progetto di rifacimento dei tetti.





CAP. 8

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

La Fondazione non è principalmente coinvolta nella rigenerazione di asset comunitari emblematici. Anche in termini di attivazione dell'indotto, la nostra capacità di generare un impatto sensibile, con ricadute di tipo economico è limitata. Non così, la possibilità di sviluppare sensibilità sociale e costruire una cultura solidale.

Infatti la promozione di processi partecipativi con il territorio e il coinvolgimento attivo della comunità locale trovano spazio nella presenza stessa delle nostre unità d'offerta, pienamente integrate nei territori in cui sono insediate. Le risposte ai bisogni degli ospiti, infatti, sconfinano le mura dei nostri servizi e interrogano il territorio e le sue risorse. Tutto ciò contribuisce a rafforzare le connessioni all'interno del territorio, che considera suoi membri i nostri ospiti appartenenti a pieno titolo agli stessi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

Le nostre Unità d'Offerta sono ben integrate nei paesi e nei quartieri in cui sono insediate. I loro Responsabili promuovono processi partecipativi e sollecitano un coinvolgimento attivo della comunità locale, in piccoli progetti ed iniziative che rispondono ai bisogni degli ospiti e alla loro necessità di socializzazione.

Tutto ciò contribuisce a rafforzare le connessioni all'interno del territorio che considera i nostri ospiti come propri membri.

La comunità territoriale viene coinvolta in occasioni particolari: feste, anniversari, eventi mirati a far conoscere la Fondazione... anche se il modo più quotidiano di coinvolgimento avviene tramite il prezioso servizio dei singoli volontari.



Un ruolo importante riveste l'associazionismo locale: alpini, gruppi musicali, bande... che in alcuni periodi dell'anno "entrano" con il loro originale apporto ad offrire momenti di distensione, specie per gli ospiti più gravi per i quali lo spostamento all'esterno può compromettere il loro delicato equilibrio di salute



CAP. 9

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE



INDICAZIONI SU CONTENZIOSI CONTROVERSIE IN CORSO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nulla da evidenziare nel corso dell'anno appena terminato.

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Il nostro approccio al rispetto dei diritti umani è fondato sul rispetto della dignità di ciascun essere umano e sulla promozione del benessere delle persone, siano esse ospiti delle nostre UdO o siano operatori che se ne prendono cura. Rispettare i diritti umani significa per noi, anzitutto, riconoscere il valore di ogni vita, dal concepimento alla morte; significa accoglierla a prescindere dalle condizioni in cui si presenta. Significa assicurare ad ogni persona la dignità, tutelarne la salute, garantire sul lavoro sicurezza e pari condizioni; significa infine valorizzare la diversità di ciascuno, sia esso maschio o femmina, come ricchezza per tutti in un'ottica di complementarità.





La Fondazione tende a permeare la cultura organizzativa di tali fondamenti valoriali. Nella prassi quotidiana, inoltre, agisce nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, volte a tutelare la persona e il lavoratore. Prevede, tramite procedure codificate, la recezione dei reclami, che fungono da sistema di allerta rapida per la sensibilizzazione ai rischi di ogni violazione dei diritti della persona.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

La Fondazione si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Lo scopo del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione è la costruzione di un sistema strutturato ed organico di principi, regole e procedure volto a prevenire i reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il Modello si applica agli amministratori, ai sindaci, ai consiglieri, al personale dipendente, ai fornitori, ai consulenti e a chiunque altro instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con Fondazione Mamré Onlus.

La Fondazione vigila sull'osservanza delle disposizioni contenute nel Modello, assicurando la trasparenza delle azioni correttive poste in essere in caso di violazione dello stesso. Si impegna a diffondere, nella propria organizzazione e all'esterno i contenuti del Modello e i successivi aggiornamenti in modo completo, accurato e continuo; ricorda inoltre l'esistenza del Modello e il suo carattere vincolante in tutti i rapporti economici instaurati con i terzi destinatari.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE

Nel 2023, si sono tenuti 6 incontri del CDA, con una partecipazione dei membri pari al 96,6%. Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni del CDA sono di seguito elencate:

- Incontro annuale con l'Organismo di Vigilanza;
- Incarico nuovo Medico Competente e Risk Manager;
- Revisione del Documento Organizzativo delle strutture sociosanitarie accreditate;
- Indagine sui 65enni in RSD e CSS (2020-25) con modifica delle rette di soggiorno;
- Rinnovo Contratto C.E. Susa con Fondazione Morando;
- Co-progettazione con Civitas per nuova UdO in Carcina;
- Progetto da realizzare nel Salone al piano terra di SIN, P.zza Caduti 19, Carcina BS;
- Ratifica costituzione Gruppo di Lavoro sul Rischio aggressione;
- Manifestazione d'interesse a Fondazione "Principessa Mafalda" di Cortefranca;
- Lettura ed approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio Sociale anno 2022;
- Programmazione riqualificazione centrale termica C.E. Susa;
- Nomina Responsabile Servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);
- SVendita immobile con sede a Paratico;
- Ratifica presentazione ad ATS Brescia di SCIA per nuova CSS Sin di Concesio;
- Sottoscrizione contratto anno 2023 con ATS Brescia;
- Approvazione "Accordo plurimo su base collettiva" afferente al compenso della reperibilità interna notturna;
- Ratifica preventivo per sostituzione caldaia RSD Firmo Tomaso e valutazioni per accesso all'Ecobonus;
- Resoconto formazione anno 2023 e piano formativo anno 2024;
- Proposta gestione contabile con nuovo gestionale interno.



ADOZIONE MODELLO DELLA L. 231/2001

In data 4 settembre 2014 il Consiglio ha deliberato l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") per la prevenzione della commissione di reati amministrativi, di cui sono iniziati i lavori di aggiornamento. Il Modello 231 stabilisce l'attivazione di una serie di procedure di controllo per la prevenzione del rischio di commissione di reati e il rispetto dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice Etico. Dopo l'adozione del M.O.G., il CDA ha provveduto al suo periodico aggiornamento.



Nel novembre 2023 la Fondazione ha approvato la procedura whistleblowing e ha adottato un canale interno informatico - piattaforma Whistleblowing Teseo - per le segnalazioni di condotte illecite fondate o presunte basate su elementi di fatto precisi e concordanti riferite al contesto lavorativo.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio considerato, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche.

L'Organo di controllo, nella relazione al Bilancio Sociale, ha attestato che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà

Il Codice Etico è un insieme di principi positivi e di regole di comportamento che la Fondazione ha adottato e reso pubblico come concreta espressione dei nostri propositi verso gli stakeholder. È a tutti gli effetti uno strumento di indirizzo e gestione che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che operano presso Fondazione Mamré Onlus.

In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con Fondazione Mamré Onlus si devono attenere.

Il Codice Etico, parte integrante del modello organizzativo, è stato introdotto il 29/11/2010 e periodicamente aggiornato. È possibile rintracciare entrambi i documenti al seguente link: <https://www.fondazionemamre.it/amministrazione-trasparente>.



CAP. 10

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio considerato, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche. L'Organo di controllo, nella relazione al Bilancio Sociale, ha attestato:

- o che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- o che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- o che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente il 29 aprile 2024, congiuntamente a tutti gli altri documenti che costituiscono il Bilancio di Esercizio 2023.





Tutte le fotografie riportate nel documento ritraggono ospiti, operatori e volontari dei servizi della Fondazione Mamré e vengono utilizzate nel pieno adempimento delle normative privacy. La Fondazione Mamré preferisce chiamare "ospiti", anziché utenti, le persone accolte per sottolineare il "profumo di casa" che caratterizza le nostre strutture, dove l'accoglienza e la dimensione relazionale rivestono un ruolo centrale nel progetto di vita di ciascuno.



Sede Legale:

Via Risorgimento n° 173 Iseo (BS)
Tel. 030 9829049

Sede amministrativa:

Via Padre Ottorino Marcolini, 6 Iseo (BS)
Tel. 030 9829239

fondazione@mamre.it
comunitamamre@legalmail.it

BILANCIO SOCIALE 2023

La presente edizione del Bilancio Sociale 2023 è resa pubblica sul sito internet della Fondazione nella sezione amministrazione trasparente.